



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIA



Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII"  
C.F. 87001090825 - C.M. PAIC88009  
Via P. Mattarella, 9 - 90019 Trabia (PA)



+39 09154 45 10



paic888009@istruzione.it  
pec: paic888009@pec.istruzione.it



[www.comprensivotrabia.edu.it](http://www.comprensivotrabia.edu.it)

# PTOF A.S. 2023/25

ISTITUTO  
COMPRESIVO  
**GIOVANNI XXIII**  
**TRABIA**

*"Siamo fatti di-versi perchè siamo poesia"*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC. TRABIA -GIOVANNI XXIII è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13315** del **12/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 91*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 94** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 110** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 116** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 118** Modello organizzativo
- 142** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 154** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il comune di Trabia, situato a circa 35 Km ad est dalla città metropolitana di Palermo, è una località marinara che si estende sul litorale tirrenico dove si è sviluppata attorno ad un antico nucleo centrale costituito dal castello dei Principi Lanza, tra secolari uliveti e fertili piantagioni di pesche, nespole ed agrumi che ne costituiscono i principali prodotti agricoli. A qualche chilometro dal paese, adagiata su una bassa scogliera, sorge la frazione marinara di San Nicola l'Arena, conosciuta anche per la sua tonnara e per il suo porticciolo turistico. La posizione geografica di questi luoghi risulta essere strategica sia dal punto di vista logistico, per la facile e rapida comunicazione con il capoluogo ed i paesi limitrofi (è attraversato, infatti, dalla SS 113 Palermo/Messina, dall'autostrada Palermo/Catania e dalla linea ferroviaria), sia per la bellezza del paesaggio, che lo fa annoverare fra le località turistico-balneari più accoglienti della zona. Tuttavia le grandi potenzialità di questo territorio non sono mai state opportunamente sfruttate, anzi sono state deturpate nei decenni scorsi, da una massiccia cementificazione della costa. L'economia locale ha risentito e continua a risentire di una mancanza di politiche adeguate. La crisi economica degli ultimi decenni, a cui sono seguite sia la crisi sanitaria che quella economico finanziaria di portata internazionale, ha ulteriormente contribuito a peggiorare il quadro generale di un sistema economico, sociale e occupazionale già compromesso da decenni e ha visto un inasprimento, anche a livello locale, dei dati di disoccupazione

Il tessuto socioculturale ed economico in cui opera l'Istituto comprensivo "Giovanni XXIII" è caratterizzato, dunque, da una situazione di svantaggio socio-economico rispetto alla media nazionale e regionale. I fattori che hanno condizionato e continuano a condizionare lo sviluppo e la crescita di questo territorio sono molti, a partire dalle difficili opportunità produttivo- occupazionali e dalla carenza infrastrutturale, proseguendo con la forte terziarizzazione dell'economia, senza essere mai veramente passati per un reale sviluppo industriale, ne è un esempio la mancata riqualificazione dello stabilimento FIAT della limitrofa Termini Imerese, fino ad arrivare a misure assistenzialistiche quali il sostegno dei redditi e dell'occupazione. La carenza di politiche strategiche a supporto del tessuto economico e la mancanza di un'adeguata ricettività alberghiera, concorrono ad aumentare il fenomeno migratorio e continuano a invalidare quella che sarebbe la naturale vocazione del territorio nel settore turistico. A ciò si aggiunge la scarsa possibilità dell'ente locale di contribuire sufficientemente alla valorizzazione delle risorse presenti nel territorio.

Ne consegue che la maggior parte della popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo "Giovanni



XXIII” proviene da un contesto socio culturale medio-basso. Il grado d'istruzione genitoriale raramente supera la scuola dell'obbligo e, spesso, i genitori non percepiscono l'importanza della scuola come mezzo di promozione sociale. Pur favorendo una frequenza generalmente regolare dei figli, non sempre supportano gli stessi nelle difficoltà che possono incontrare nel percorso degli studi. Tali difficoltà si sono rivelate più evidenti durante i periodi di didattica a distanza, in cui proprio gli alunni con famiglie di livello socioeconomico più basso hanno rischiato di disperdersi. Questi ostacoli, però, hanno contribuito ad un incremento generale dell'utilizzo delle nuove tecnologie, determinando una maggiore consapevolezza nell'uso di applicazioni e piattaforme, condizione oggi essenziale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza.

La crisi economica che coinvolge le famiglie in modo sempre più stringente, le scarse opportunità offerte dal territorio per la pratica dello sport e di attività ludiche, l'insufficienza di proposte e di spazi culturali e/o ricreativi come di aree urbane a misura di bambino, rende essenziale il ruolo dell'Istituzione scolastica come presidio di legalità e luogo di incontro. Infatti, assieme alla parrocchia, a qualche associazione sportiva, culturale e all'AGESCI, la scuola svolge un ruolo educativo e sociale di fondamentale importanza, soprattutto quando sa integrarsi e interagire con le altre realtà culturali e formative, rappresentando il luogo privilegiato in cui perseguire come finalità istituzionale la formazione e la promozione civica degli studenti. Il primo bisogno del territorio al quale il nostro Istituto è chiamato a rispondere, dunque, è un servizio formativo che sia al passo con i tempi e che sappia assolvere ad una specifica funzione aggregativa, che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione e che promuova la qualità dei rapporti e della convivenza civile, ponendo particolare attenzione alla costruzione di percorsi formativi finalizzati all'inclusione e al rispetto delle differenze di tutti gli alunni. Parallelamente la scuola deve anche essere in grado di arginare i fattori di rischio e le diverse forme di disagio, di devianza e di dipendenza che oggi minacciano la salute psico-fisica dei ragazzi e in particolare di coloro che vivono situazioni problematiche, incoraggiando soprattutto chi parte da situazioni più sfavorevoli a causa dei condizionamenti del loro background di provenienza socioculturale. Allo stesso tempo il nostro Istituto si impegna nella valorizzazione delle eccellenze al fine di poter offrire stimoli e risposte adeguate a tutta l'utenza nel suo complesso. Alla scuola compete una funzione educativa che coinvolga tutto il territorio, partendo dalle famiglie stesse, per la soddisfazione e la crescita globale degli alunni nel loro percorso dalla Scuola dell'infanzia fino alla conclusione del Primo Ciclo d'Istruzione.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC. TRABIA -GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC888009
Indirizzo	VIA PIERSANTI MATTARELLA, 9 TRABIA 90019 TRABIA
Telefono	091544510
Email	PAIC888009@istruzione.it
Pec	paic888009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivotrabia.edu.it

### Plessi

---

#### G.LEOPARDI/S.NICOLA L'ARENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA888016
Indirizzo	VIA SUNSERI FRAZ. S. NICOLA L'ARENA 90019 TRABIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Sunseri 1 - 90019 TRABIA PA</li></ul>

#### EDIFICIO SCUOLA MEDIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA888027
Indirizzo	VIA P.S. MATTARELLA, 9 TRABIA 90019 TRABIA





Edifici

- Via P. Mattarella 9 - 90019 TRABIA PA

## PLESSO LUIGI CAPUANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PAAA888038

Indirizzo VIA LIMA LOC. TRABIA 90019 TRABIA

Edifici

- Via Lima s.n.c. - 90019 TRABIA PA

## PLESSO LA MASA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PAAA888049

Indirizzo PIAZZA IGNAZIO GATTO LOC. TRABIA 90019 TRABIA

Edifici

- Piazza Ignazio Gatto s.n.c. - 90019 TRABIA PA

## I.C.TRABIA/G.XXIII-LEOPARDI/S.N (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE88801B

Indirizzo VIA SUNSERI FRAZ. S.NICOLA L'ARENA 90019 TRABIA

Edifici

- Via Sunseri 1 - 90019 TRABIA PA

Numero Classi 5

Totale Alunni 67

## LOCALI SCUOLA MEDIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	PAEE88802C
Indirizzo	VIA P.S. MATTARELLA, 9 TRABIA 90019 TRABIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PIERSANTI MATTARELLA 9 - 90019 TRABIA PA</li></ul>
Numero Classi	6
Totale Alunni	124

### PLESSO LA MASA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE88803D
Indirizzo	PIAZZA IGNAZIO GATTO LOC. TRABIA 90019 TRABIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Piazza Ignazio Gatto s.n.c. - 90019 TRABIA PA</li></ul>
Numero Classi	9
Totale Alunni	150

### PLESSO LUIGI CAPUANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE88804E
Indirizzo	VIA LIMA LOC. TRABIA 90019 TRABIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via LIMA S.N.C. - 90019 TRABIA PA</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

### TRABIA-GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	PAMM88801A
Indirizzo	VIA PIERSANTI MATTARELLA, 9 TRABIA 90019 TRABIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PIERSANTI MATTARELLA 9 - 90019 TRABIA PA</li></ul>
Numero Classi	17
Totale Alunni	296

## Approfondimento

---

Nel mese di settembre del 2000 ebbe inizio la vita e la storia dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Trabia. La nascita del Comprensivo si inseriva in un contesto di profondi cambiamenti del sistema scolastico italiano che vedeva nell'Autonomia lo strumento fondamentale di un processo di innovazione che doveva delineare un modello di formazione più adeguato per le nuove generazioni. Intendeva, inoltre, dare una forte accelerazione al confronto, non sempre facile e scontato, tra i docenti dei diversi ordini di scuola sulle pratiche educative, sui temi della continuità e sulla ricerca e condivisione di regole comuni. Nell'anno scolastico 2017/2018 l'IC "Giovanni XXIII" inglobava la ex Direzione Didattica "La Masa" diventando la sola istituzione scolastica nel territorio comunale. A partire dall'a.s. 2020/21 veniva autorizzato il Corso ad Indirizzo Musicale dell'I.C. "Giovanni XXIII" di Trabia. Gli strumenti di cui è stato impartito l'insegnamento sono: chitarra, pianoforte, tromba, sassofono



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Aula Multisensoriale Snoezelen	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	84
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

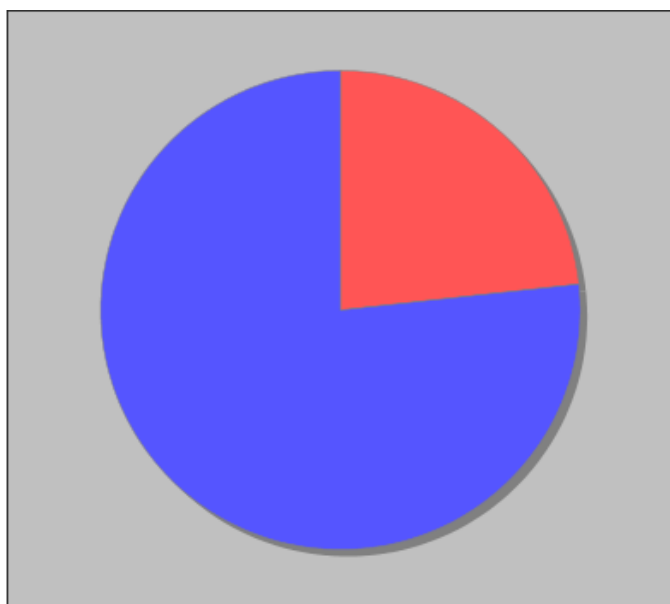


## Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	27

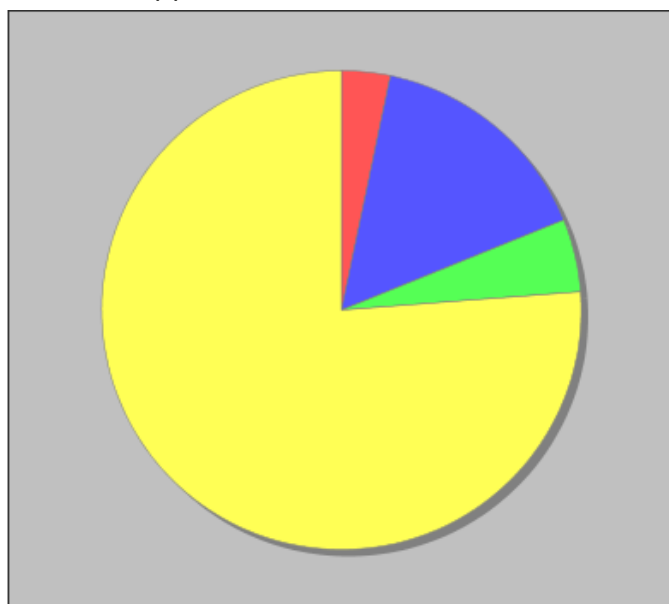
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 122

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 93



## Aspetti generali

Il percorso che viene realizzato all'interno della nostra Scuola mira ad accompagnare gli alunni, "tutti, nessuno escluso", a divenire persone competenti, autonome e responsabili, in grado di interagire con la società, contribuendo al raggiungimento del bene comune secondo i valori di: responsabilità, intesa come promozione di comportamenti improntati alla cittadinanza attiva, comunità, intesa come condivisione di percorsi e buone pratiche e infine, ospitalità, intesa come organizzazione di ambienti accoglienti per sostenere l'apprendimento. Il processo di pianificazione delle attività didattiche, curriculari, extracurriculari e organizzative nella nostra scuola è centrato sulla qualità dell'apprendimento per tutti, sostenendo sia difficoltà e disagi sia potenzialità ed eccellenze. La MISSION che la nostra Istituzione scolastica si propone è la capacità di rispondere ai bisogni degli allievi, con particolare attenzione a quelli individuali, e assicurare un'offerta formativa articolata, organizzata, correlata con il territorio, tesa ad innovarsi per un miglioramento continuo del servizio, in quanto scuola per tutti e per ciascuno. La nostra scuola si pone l'obiettivo di sostenere, guidare e stimolare tutti gli alunni nel percorso di crescita e conoscenza, rispettandone tempi e modalità di apprendimento. L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII", in risposta alle esigenze del territorio e dell'utenza e in considerazione delle risorse a disposizione ha come VISION la volontà di garantire il successo formativo di tutti gli alunni e le scelte strategiche adottate si propongono di:

- Affermare il ruolo centrale della scuola come istituzione aperta al territorio quale punto di incontro e di riferimento culturale che promuove il dialogo e l'interazione con le famiglie;
- Perseguire mediante forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa la piena realizzazione del curricolo verticale di istituto, compresi i curricoli di educazione civica, di musica e di lingue straniere;
- Potenziare la didattica per competenze chiave quali «combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti» indicate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea;
- Innalzare i livelli di competenze e gli apprendimenti degli studenti, garantendo il diritto allo studio e alle pari opportunità;
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali, territoriali e la dispersione scolastica;
- Garantire il successo formativo prevenendo l'insuccesso e valorizzando il merito, sostenendo le diverse forme di fragilità e di svantaggio ed al contempo valorizzando le potenzialità;
- Sostenere il valore formativo della valutazione, a partire dalla riforma della sistema valutativo alla scuola primaria;
- Rafforzare il raccordo fra i diversi ordini scolastici e potenziare il sistema di continuità e



orientamento;

Per raggiungere tali finalità sarà opportuno concentrarsi su alcuni snodi strategici sia didattici che organizzativi:

- innovare l'azione didattica nell'ottica degli obiettivi di processo del Rapporto di Autovalutazione e del piano "Italia domani " del PNRR;
- continuare a sperimentare nuovi percorsi educativo-didattici, anche attraverso la riorganizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, l'uso delle tecnologie e di nuove forme di azione didattica;
- approfondire la tematica valutativa anche attraverso un' attenzione sempre maggiore alla valutazione formativa e non solo selettiva;
- potenziare il lavoro di team dipartimentale, puntando su adeguati percorsi di formazione e aggiornamento del personale scolastico;
- continuare la revisione della proposta progettuale della scuola nell'ottica della continuità verticale (scuola infanzia – primaria e secondaria);
- formulare progetti extracurricolari volti a privilegiare il recupero, la motivazione e la socialità, la valorizzazione del merito.

Le priorità per la definizione delle attività e delle scelte della scuola sono state esplicitate nell'atto di indirizzo emanato dal dirigente scolastico per il triennio 2022-2025 e condivise al collegio dei docenti in data 3/11/2021.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Lingue straniere, diminuendo di un punto percentuale all'anno la fascia del 6 e ampliando di almeno un punto percentuale all'anno le fasce del 9 e del 10/10 e lode agli esami di Stato, valorizzando le eccellenze.

#### Traguardo

Al termine del primo ciclo, riduzione di tre punti percentuali della fascia degli studenti che conseguono il diploma con la media del 6 , raggiungendo la media nazionale; aumento almeno di tre punti della fascia del 9 e del 10/10 e lode, con la valorizzazione delle eccellenze.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, rendendoli più omogenei tra le classi dell'Istituto e più vicini alla media regionale e nazionale.

#### Traguardo

Diminuzione delle differenze tra livelli di competenze nelle prove standardizzate, per ottenere: a) tra classi parallele dell'Istituto una varianza non superiore a quella nazionale; b) livelli di competenza delle classi nelle prove standardizzate pari alla media regionale e di poco inferiore alla media nazionale; c) diminuzione del cheating





## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Sviluppare il percorso didattico in modo tale che, nel passaggio da un ordine di Scuola a quello successivo, gli alunni siano in possesso dei prerequisiti necessari per mantenere ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti nell'ordine precedente.

### Traguardo

L' 80 % degli studenti al termine del primo ciclo deve aver mantenuto e/o migliorato i livelli di apprendimento conseguiti al termine della scuola primaria. Il 60% degli studenti al termine del primo anno delle Scuole Superiori deve aver mantenuto e/o migliorato i livelli di apprendimento conseguiti al termine della scuola Superiore di I grado



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI**

---

Le azioni previste in questo percorso di miglioramento sono tutte orientate ad assicurare a ciascuno studente il proprio personale successo formativo e un innalzamento degli esiti al termine del primo ciclo di istruzione. La riduzione delle fasce del 6 ha lo scopo di abbassare il numero di alunni in possesso dei requisiti minimi. Si prevedono attività che consentano di ridurre la variabilità tra le classi attraverso metodologie che favoriscano la personalizzazione dell'apprendimento, come classi aperte e prove comuni, e di azioni che permettano di avere una valutazione più omogenea all'interno dell'istituto. Gli esiti delle prove parallele delle classi costituiranno un indicatore di risultato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Lingue straniere, diminuendo di un punto percentuale all'anno la fascia del 6 e ampliando di almeno un punto percentuale all'anno le fasce del 9 e del 10/10 e lode agli esami di Stato, valorizzando le eccellenze.

##### **Traguardo**

Al termine del primo ciclo, riduzione di tre punti percentuali della fascia degli studenti che conseguono il diploma con la media del 6, raggiungendo la media nazionale; aumento almeno di tre punti della fascia del 9 e del 10/10 e lode, con la valorizzazione delle eccellenze.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare per competenze con percorsi didattici innovativi al fine di migliorare gli esiti degli alunni .

---

Svolgere prove strutturate in Italiano, Matematica e Lingue straniere per classi parallele (almeno 2 per anno scolastico )

---

Progettare ed innovare il curricolo digitale

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Razionalizzazione e valorizzazione degli spazi laboratoriali esistenti ; definizione di tempi e modalita' di accesso alle esercitazioni comuni, per classi singole e per gruppi paralleli, sia ai fini della preparazione alle prove INVALSI, sia per la realizzazione di una didattica innovativa.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Sviluppare forme di continuita' strutturata tra i diversi ordini di scuola all'interno del primo ciclo. Rendere il curricolo unitario pratica agita. Utilizzare una didattica orientativa. Sviluppare rapporti con il territorio per l'orientamento in uscita. Monitoraggio e confronto tra dati per il miglioramento.

---



## Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento di matematica a classi aperte

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimento di matematica
Risultati attesi	Il progetto vuole contribuire a favorire e potenziare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo Verticale d'Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per la Matematica. Le finalità del progetto mirano a stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio, ad offrire l'opportunità di recuperare e potenziare alcune abilità di tipo disciplinare, ad innalzare il tasso di successo scolastico.

## Attività prevista nel percorso: Prove comuni strutturate di italiano, matematica, inglese e francese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimenti di lettere, matematica e lingue straniere



Risultati attesi

Le prove comuni per classi parallele si pongono l'obiettivo di monitorare gli esiti della progettazione e dell'attività didattica svolta, al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento. Le finalità generali e specifiche delle suddette prove sono: il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto; la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione; definire in modo più puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina; redigere griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove; sperimentare modalità collegiali di lavoro.

## Attività prevista nel percorso: Potenziamento lingua inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Dipartimento di lingue straniere

Risultati attesi

Il percorso intende avvicinare i discenti della scuola primaria alla lingua inglese attraverso la fruizione di 30 ore di lezione con un docente madrelingua. L'approccio metodologico utilizzato sarà quello comunicativo. L'obiettivo è quello di potenziare le competenze linguistiche degli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e innalzare i livelli di listening e reading delle prove standardizzate nazionali.

## ● **Percorso n° 2: MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE**



L'innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate, specialmente di matematica e di inglese, risulta essere una priorità ineludibile nel quadro di una maggiore qualificazione del servizio di istruzione, nel sostegno ai processi di inclusione, nell'innalzamento dei livelli di successo scolastico e formativo. Il percorso mira al potenziamento delle abilità logico-matematiche alla primaria e alla secondaria di I grado, al recupero e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e trasversali di informatica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, rendendoli più omogenei tra le classi dell'Istituto e più vicini alla media regionale e nazionale.

### Traguardo

Diminuzione delle differenze tra livelli di competenze nelle prove standardizzate, per ottenere: a) tra classi parallele dell'Istituto una varianza non superiore a quella nazionale; b) livelli di competenza delle classi nelle prove standardizzate pari alla media regionale e di poco inferiore alla media nazionale; c) diminuzione del cheating

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare per competenze con percorsi didattici innovativi al fine di migliorare gli esiti degli alunni .

---



Svolgere prove strutturate in Italiano, Matematica e Lingue straniere per classi parallele (almeno 2 per anno scolastico )

---

Progettare ed innovare il curriculum digitale

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Razionalizzazione e valorizzazione degli spazi laboratoriali esistenti ; definizione di tempi e modalita' di accesso alle esercitazioni comuni, per classi singole e per gruppi paralleli, sia ai fini della preparazione alle prove INVALSI, sia per la realizzazione di una didattica innovativa.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Sviluppare forme di continuita' strutturata tra i diversi ordini di scuola all'interno del primo ciclo. Rendere il curriculum unitario pratica agita. Utilizzare una didattica orientativa. Sviluppare rapporti con il territorio per l'orientamento in uscita. Monitoraggio e confronto tra dati per il miglioramento.

---

Attività prevista nel percorso: Scacco matto

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------





Responsabile	Dipartimento di matematica
Risultati attesi	Potenziamento delle abilità logico-matematiche alla primaria e alla secondaria di I grado. Il percorso intende avvicinare gli alunni al gioco degli scacchi, un valido ausilio per il potenziamento delle abilità cognitive e delle facoltà logiche degli alunni. Attraverso un approccio metodologico di tipo ludico, si vogliono potenziare le competenze logico-matematiche e di problem solving, nell'ottica di un miglioramento dell'apprendimento delle materie scolastiche e dell'innalzamento sia degli esiti scolastici che dei risultati delle prove standardizzate nazionali.

### Attività prevista nel percorso: Great!

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Responsabile	Dipartimento di lingue straniere
Risultati attesi	Il percorso intende avvicinare i discenti delle classi seconde della Secondaria di primo grado alla lingua inglese. L'approccio metodologico utilizzato sarà quello comunicativo. L'obiettivo è quello di potenziare le competenze linguistiche degli alunni e di innalzare i livelli di listening e reading delle prove standardizzate nazionali.

### Attività prevista nel percorso: Digitalmente

---

Tempistica prevista per la	6/2023
----------------------------	--------





Scuola a quello successivo, gli alunni siano in possesso dei prerequisiti necessari per mantenere ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti nell'ordine precedente.

## Traguardo

L' 80 % degli studenti al termine del primo ciclo deve aver mantenuto e/o migliorato i livelli di apprendimento conseguiti al termine della scuola primaria. Il 60% degli studenti al termine del primo anno delle Scuole Superiori deve aver mantenuto e/o migliorato i livelli di apprendimento conseguiti al termine della scuola Superiore di I grado

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare per competenze con percorsi didattici innovativi al fine di migliorare gli esiti degli alunni .

---

Progettare ed innovare il curricolo digitale

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Razionalizzazione e valorizzazione degli spazi laboratoriali esistenti ; definizione di tempi e modalita' di accesso alle esercitazioni comuni, per classi singole e per gruppi paralleli, sia ai fini della preparazione alle prove INVALSI, sia per la realizzazione di una didattica innovativa.

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Sviluppare forme di continuita' strutturata tra i diversi ordini di scuola all'interno del primo ciclo. Rendere il curricolo unitario pratica agita. Utilizzare una didattica orientativa. Sviluppare rapporti con il territorio per l'orientamento in uscita. Monitoraggio e confronto tra dati per il miglioramento.

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Gli alunni della classi terze della Scuola Secondaria di primo grado svolgono un percorso di orientamento strategico per permettere loro di scegliere consapevolmente l'indirizzo di studio successivo.

Attività prevista nel percorso: Orientamento in uscita dal primo ciclo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti Esperti esterni



Risultati attesi

Innalzare i risultati positivi degli studenti iscritti alla secondaria di secondo grado. Ridurre i trasferimenti e/o i passaggi d'indirizzo degli studenti iscritti alla scuola secondaria di secondo grado. Orientare gli studenti verso scelte future e progetti di vita. Creare griglie di monitoraggio dei risultati a distanza per verificare gli esiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

## Attività prevista nel percorso: Continuità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti del team/consiglio di classe

Risultati attesi

Migliorare gli esiti a distanza degli alunni innalzando i risultati positivi degli studenti in entrata in ciascun ordine di scuola; Creare profili delle classi in uscita coerenti con le classi formate, formulati sulla base di incontri in continuità tra docenti delle classi ponte; Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario; Favorire una graduale conoscenza del "nuovo" per agevolare il passaggio fra i vari ordini attraverso attività di accoglienza;



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Tra gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo e le pratiche didattiche adottate dalla nostra scuola vanno indicati:

- la promozione dell'innovazione e della digitalizzazione della scuola attraverso un uso quotidiano delle tecnologie sia nei processi di insegnamento-apprendimento che negli aspetti amministrativi e gestionali, trasversalmente a tutti gli ambiti della scuola. In questi ultimi anni, il nostro Istituto ha investito in infrastrutture e attrezzature che costituiscono una delle principali modalità di azione per l'innovazione digitale. L'implementazione di dotazioni tecnologiche è avvenuta nell'ottica della creazione di ambienti digitali flessibili e dinamici che promuovano la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro, per la promozione di una Didattica digitale integrata permanente.
- la personalizzazione degli apprendimenti e il recupero degli alunni con Bisogni educativi speciali anche attraverso l'utilizzo dell'aula multisensoriale e del metodo innovativo Snoezelen. Nato in Olanda negli anni Settanta, questo approccio prevede la costruzione di una relazione sensibile tra il partecipante, l'accompagnatore qualificato e un ambiente controllato in cui sono offerte varie possibilità di stimolazione dei cinque sensi attraverso l'utilizzazione di effetti luminosi, colori, suoni, musiche, profumi, ecc. Questo trattamento, sviluppatosi e diffuso in tutto il mondo, si è rivelato uno strumento efficace durante l'età evolutiva, in particolare, ma non solo, nei confronti di bambini con disabilità.
- l'introduzione del curriculum verticale di musica, con laboratori a partire dalla scuola dell'infanzia, e dell'Indirizzo musicale che, dall'a.s. 2020-21, costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Esso concorre all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina musica.
- il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere con l'introduzione di un curriculum verticale specifico e di percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di



pieno sviluppo delle capacità.

- l'adesione ai progetti PON "Programmi Operativi Nazionali", finanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei per favorire la parità economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione Europea e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo. Il nostro Istituto partecipa al Programma "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" allo scopo di realizzare percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze degli studenti, per la socialità e l'accoglienza.
- la realizzazione di spazi per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica attraverso la creazione di ambienti, laboratori per l'educazione e la formazione alla sostenibilità per la scuola del primo ciclo. Si prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi dell' istituzione scolastica nell'ottica della promozione di una didattica outdoor.
- una nuova modalità di valutazione della scuola primaria che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e assume una veste e funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo; promuove l'autovalutazione, cioè la coscientizzazione del proprio percorso in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
- lo sviluppo del Curricolo di educazione civica, anche attraverso nuove metodologie didattiche improntate al service learning e alla promozione di una cittadinanza sostenibile.
- la creazione di un gruppo di lavoro formato da docenti di tutti gli ordini per la "Didattica innovativa" al fine di: promuovere tra i colleghi la diffusione di didattiche innovative nella prassi didattica quotidiana; stilare una progettazione didattica per implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; creare ambienti di apprendimento improntati all'utilizzo di metodologie didattiche innovative; partecipare a corsi di formazione specifici inerenti all'argomento; iscriversi e partecipare alla piattaforma INDIRE "Avanguardie educative".
- la creazione del Centro sportivo scolastico, di cui fanno parte i docenti di educazione fisica e la referente sport e inclusione, al fine di creare un organico programma didattico-sportivo con progettazione, programmazione e pianificazione delle relative attività da proporre agli alunni, in congruenza con le attrezzature e le dotazioni esistenti nella scuola e in linea con l'Offerta formativa del nostro Istituto. E con l'obiettivo, inoltre, di organizzare percorsi di orientamento e avviamento alla pratica delle diverse discipline sportive, ivi compreso il gioco degli scacchi, ai fini della partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

## Aree di innovazione

---



## ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'istituzione scolastica crede fortemente nella coesione e condivisione di linee progettuali e pedagogiche tra tutti i docenti che si pongono come obiettivo comune: "attrezzare" gli alunni fornendo loro competenze didattiche, sociali e civiche.

Sviluppo del middle-management, attraverso incontri calendarizzati del gruppo di lavoro per progettare, predisporre, monitorare iniziative e strumenti. Condividere le ipotesi progettuali, nella prospettiva del miglioramento continuo, secondo le fasi della ruota di Deming ( do-plancheck-act), ponendo collaboratori e responsabili a presidio di ogni fase.

Sostegno all'innovazione attraverso il piano presentato dall'Animatore Digitale. Collegamento tra Animatore Digitale e Funzione Strumentale per l'autovalutazione, al fine di realizzare forme di monitoraggio dei progetti e delle attività su piattaforma digitale.

Attenzione alla promozione e alla valorizzazione della persona-lavoratore, docente o ATA, perchè avverta il proprio ruolo come fondamentale, contribuendo consapevolmente al raggiungimento del risultato, coltivando il senso di appartenenza all'Istituzione, determinando un clima disteso e accogliente in cui svolgere il proprio compito, ciascuno per il proprio ruolo.

Accanto alle fonti di finanziamento di tipo tradizionale ( trasferimenti della Regione e dello Stato, eventuale partecipazione a progetti europei) , si sono avviate forme di reperimento di fondi , con i quali si intende potenziare l'offerta formativa . Nel territorio, si sono individuati alcuni imprenditori o soggetti privati, disponibili a finanziare progetti innovativi sotto il profilo didattico, conaturati con l'identità dell'Istituto .

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto, oltre ai principali elementi di innovazione esposti precedentemente, mira nel triennio di validità del PTOF, a programmare attività con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative quali:

- il "Debate" una metodologia didattica utile ad acquisire competenze trasversali («life skill») che favorisce il cooperative learning, la peer education e consente di sviluppare capacità di argomentazione e di strutturare competenze che formano la personalità attraverso un





confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato;

- il "Coding" cioè la programmazione informatica, una metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete. È inoltre un utile strumento per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale.

- la didattica "Outdoor" una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da una didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata; l'offerta formativa dell'Outdoor education include una numerosa gamma di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie, esplorative e a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale anche con l'uso della tecnologia.

- la "didattica laboratoriale" una metodologia di apprendimento improntata sul "fare" che può essere applicata a tutte le discipline scolastiche. Essa include attività esperienziali che prevedono il lavoro attivo degli studenti che portano all'apprendimento attraverso deduzioni, scoperte e riflessioni condivise. Le attività laboratoriali prevedono una metodologia di tipo esperienziale dove il bambino ha un ruolo attivo e può apprendere sperimentando nella serenità di un ambiente non giudicante dove è possibile sbagliare. L'obiettivo di una didattica di questo tipo non è solamente un apprendimento puro e semplice, ma vuole sviluppare nell'alunno competenze interdisciplinari, autonomia, capacità di problem solving, di cooperazione e pensiero critico.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ogni aula della scuola secondaria I grado ha in classe la LIM o il monitor touch interattivo. E' stato allestito un laboratorio informatico di ultima generazione con PC integrati. Tutti i plessi hanno la linea internet e WIFI. Molte aule della scuola primaria e della scuola dell'infanzia hanno la LIM.

E' stata allestita l'Aula Snoezelen, un'aula multisensoriale che permette agli alunni diversamente abili un ambiente di apprendimento idoneo per l'apprendimento in cui privilegiare le sensazioni



e un approccio esperienziale.

E' stata creata una "NATURAULA" , uno spazio di apprendimento dove avere un contatto con la natura e apprendere all'aperto, questa aula permette di svolgere attività didattica Outdoor.

E' stata creata un'aula all'aperto per favorire l'inclusione.

E' stata allestita e installata una piattaforma all'aperto in cui poter svolgere attività di drammatizzazione.

Sono stati acquistati dall'Istituto un telescopio, Lego, un drone come strumenti didattici STEM.

E' stata digitalizzata la biblioteca scolastica.



## Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con “Italia Domani” dedica la Missione 4 all’istruzione e alla ricerca attraverso riforme e investimenti per il potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione. La Missione 1.4 vuole ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l’abbandono scolastico. Il nostro Istituto ritiene che due dei pilastri su cui puntare sono la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e la formazione alla didattica digitale dei docenti, che rappresenta una misura fondamentale per l’utilizzo efficace e completo dei suddetti ambienti. Il nostro istituto è destinatario di risorse derivanti dal “piano scuola 4.0” , con l’obiettivo di trasformare più aule in ambienti innovativi di apprendimento, con strutture modulari, spazi flessibili, realtà informatiche “aumentate”. Dal punto di vista della formazione del personale, la linea “Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico”, prevista dal PNRR, mira a formare docenti e personale scolastico sull’utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all’interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati. L’istituto deve porre in essere dei percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro. I percorsi formativi saranno strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell’apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e dei livelli in ingresso necessari richiesti ad ogni alunno per poter esercitare il proprio diritto alla cittadinanza attiva. La progettazione e la realizzazione dei percorsi curricolari di educazione digitale seguono, infatti, i principi del suddetto quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2.



## Aspetti generali

L' Istituto mette al centro della propria azione educativa e didattica l'alunno, promuove una scuola flessibile ai cambiamenti, capace di rinnovarsi e innovarsi, pronta a intraprendere nuove sfide, per offrire a tutti gli studenti e al territorio un servizio di qualità, dove conoscenza, capacità e competenza rappresentano i presupposti essenziali per la costruzione di un autentico progetto di vita sorretto dai valori di inclusione, legalità, condivisione, solidarietà quali pilastri dell'agire educativo. L'Istituto ha fatto proprio nel logo istituzionale della scuola una citazione di Marangoni " Siamo fatti di-versi, perché siamo poesia". Questa massima incarna la mission dell'istituto, ogni alunno è "poesia", è portatore di nuove sfide, lo dobbiamo apprezzare per ciò che è valorizzando quello che riesce a dare.

Il Piano triennale dell'offerta formativa tiene conto dei molteplici bisogni degli allievi quali: quello affettivo, sociale, cognitivo, relazionale. La scuola deve essere un luogo in cui gli alunni stiano bene, si sentano guidati, supportati e motivati a fare meglio e a dare di più.

Le scelte e gli interventi educativi-didattici dell'Istituto partono dall'accoglienza e dall'inclusione, sono finalizzate allo "star bene" a scuola. Questo obiettivo non è valido solo per gli alunni, ma anche per tutti gli operatori che sono presenti a scuola e che ogni giorno danno il massimo per permettere ad ogni alunno di raggiungere questo scopo. La scuola deve essere un luogo accogliente, inclusivo e di scambi relazionali reciproci.

Il processo di insegnamento-apprendimento è volto alla costruzione di legami concettuali e relazionali forti, sviluppando abilità e competenze, affinché l'allievo si realizzi come persona in un mondo che sempre di più appare globalizzato e complesso.

Per riuscire in questo importante traguardo l'Istituto ritiene fondamentale l'apporto che potranno dare le famiglie con cui la scuola collabora, sempre nel rispetto dei reciproci ruoli, per potere sviluppare e creare insieme un clima ideale per l' apprendimento di ogni alunno.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.LEOPARDI/S.NICOLA L'ARENA	PAAA888016
EDIFICIO SCUOLA MEDIA	PAAA888027
PLESSO LUIGI CAPUANA	PAAA888038
PLESSO LA MASA	PAAA888049

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C.TRABIA/G.XXIII-LEOPARDI/S.N	PAEE88801B
LOCALI SCUOLA MEDIA	PAEE88802C
PLESSO LA MASA	PAEE88803D
PLESSO LUIGI CAPUANA	PAEE88804E

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

TRABIA-GIOVANNI XXIII

PAMM88801A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: G.LEOPARDI/S.NICOLA L'ARENA  
PAAA888016**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: EDIFICIO SCUOLA MEDIA PAAA888027**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PLESSO LUIGI CAPUANA PAAA888038**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---





## Quadro orario della scuola: PLESSO LA MASA PAAA888049

25 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: I.C.TRABIA/G.XXIII-LEOPARDI/S.N PAEE88801B

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: LOCALI SCUOLA MEDIA PAEE88802C

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: PLESSO LA MASA PAEE88803D

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PLESSO LUIGI CAPUANA PAEE88804E**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: TRABIA-GIOVANNI XXIII PAMM88801A -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il monte ore per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica previsto non può essere inferiore a 33 ore annuali da ricavare nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto monte ore è possibile avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum (quota non prevista, a livello nazionale, per la primaria e l'infanzia, che ricaveranno le suddette ore appunto dal proprio monte ore obbligatorio )



## Curricolo di Istituto

### IC. TRABIA -GIOVANNI XXIII

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

“Il curricolo d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.” (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, MIUR, 4 settembre 2012)

Il curricolo è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi. Il nostro istituto predispone il curricolo verticale in linea con il Piano Triennale dell'offerta formativa allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina e per ogni campo di esperienza.

Coerentemente con quanto disposto ed evidenziato dalle Indicazioni Nazionali e dalle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, il curricolo elaborato dalla nostra scuola propone una progettazione pedagogica condivisa ed unitaria e prevede piani formativi che si basino su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze dell'allievo, con obiettivi trasversali e interconnessi, capace di assicurare una piena espansione dei processi di socializzazione e favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

Il nostro percorso formativo è rivolto alla fascia d'età compresa fra i 3 e i 13 anni, partendo dalla scuola dell'infanzia si sviluppa fino alla fine del primo ciclo, ed è costituito dal graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline,



tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere.

La nostra scuola si propone di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che gli viene proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione.

Pertanto riteniamo che il Curricolo Verticale debba perseguire le seguenti finalità:

- rispettare l'unicità della persona e garantire l'equità della proposta formativa;
- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- favorire un confronto tra docenti della scuola;
- realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;
- produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto;
- collaborazione con la famiglia nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi;
- confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE CHIAVE IC TRABIA (2).pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Traguardi di competenza

### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Costruzione del sè/identità personale**

Traguardi di competenza del curricolo di educazione civica

#### SCUOLA DELL' INFANZIA

L'alunno/a:

- Ha un corretto rapporto con la propria corporeità
- Sa chiedere aiuto/esprime i propri bisogni
- Manifesta e controlla le proprie emozioni.
- Sviluppa atteggiamenti di stima di se e fiducia nelle proprie capacità.
- Decifra il proprio vissuto

#### SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a:

- Esprime riflessioni sulla base delle esperienze personali.
- Comprende il proprio ruolo/assume incarichi.
- Sviluppa consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
- Prende decisioni in autonomia

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno/a:

- Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente
- E' consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità.
- Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico.
- Conosce i propri punti di forza e le proprie criticità.
- Compie scelte consapevoli
- Si orienta rispetto al proprio percorso scolastico e formativo



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità, rispetto e solidarietà**

Gli alunni dell'Istituzione scolastica devono avere consapevolezza e rispetto dei principi costituzionali, delle altre culture, delle altre religioni e di tutte le diversità. Gli alunni devono essere in grado di assumersi le proprie responsabilità e di rispettare le opinioni altrui.

### SCUOLA DELL' INFANZIA

L'alunno/a:

- Si predispone alla convivenza e all'accoglienza
- Ascolta le opinioni, anche se diverse, degli altri
- Scopre il gioco come momento di interscambio tra pari

### SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a:

- Partecipa alle attività di gruppo
- Esprime il proprio punto di vista
- Rispetta le regole della comunità

### SCUOLA SECONDARIA

L'alunno/a:

- Collabora alle attività scolastiche e porta il suo contributo ai progetti
- Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri
- Rispetta le regole della comunità

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale e tutela del patrimonio**

Gli alunni dell'Istituzione scolastica devono conoscere e applicare i principi di sicurezza, salute e sostenibilità, devono conoscere e preservare il patrimonio culturale. Gli alunni devono avere rispetto dell'ambiente e assumere comportamenti rispettosi.

### SCUOLA DELL' INFANZIA

L'alunno/a:

- Sviluppa il rispetto verso l'ambiente e il territorio
- Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei Regolamenti

### SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a:

- Inizia a confrontarsi con culture diverse
- Rispetta l'ambiente e il territorio
- Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti

### SCUOLA SECONDARIA

L'alunno/a:

- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale
- Partecipa a progetti educativi che coinvolgono comunità più ampie (scambi culturali con l'estero, progetti specifici, ecc..)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio





## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Cittadinanza digitale**

In tutti gli ordini gli alunni devono conoscere e applicare le regole di comportamento nel web e avere gli strumenti critici per evitare rischi.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'alunno/a:

- Sperimenta le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto

SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a:

- Riconosce e usa le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto

SCUOLA SECONDARIA

L'alunno/a:

- Utilizza le tecnologie multimediali per l'apprendimento diretto e per produrre testi/ipertesti coerenti

- CITTADINANZA DIGITALE

## **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **Costruzione del sé e dell'identità personale**

La normativa vigente prevede l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco e delle attività educative e didattiche, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Nel nostro Istituto sono molte le iniziative volte alla sensibilizzazione degli alunni ad una cittadinanza responsabile. Una di queste è, ad esempio,



la partecipazione alle "Giornate Nazionali dei Giochi della Gentilezza" al fine di diffondere la cultura della gentilezza attraverso attività che consentono ai bambini di tornare a divertirsi insieme attraverso il gioco e la socialità.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Uno degli aspetti qualificanti e innovativi che caratterizza il nostro Istituto consiste nell'introduzione del curricolo verticale di musica in continuità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. L'educazione musicale nella scuola primaria e secondaria EDUCA alla:

- FLESSIBILITA', poiché fornisce gli strumenti cognitivi e affettivo-emozionali necessari all'autonomia nelle scelte di orientamento e di formazione.
- METACOGNIZIONE, poiché conduce alla riflessione sui processi dell'esperienza musicale e su quelli della comunicazione/espressione linguistica della musica.
- INTERCULTURA, poiché, attraverso lo studio delle realizzazioni artistiche della cultura attuale e di culture lontane nel tempo e nello spazio, consente un confronto con la



molteplicità e promuove il senso dell'identità e della differenza, a livello individuale e collettivo.

REALIZZA l'inclusione, attraverso la promozione dell'uso di strumenti idonei al superamento della disabilità e della diversità.

L'Istituto ha richiesto la conversione dei corsi ad indirizzo musicale in percorsi ad indirizzo musicale, redigendo il relativo regolamento ai sensi del D.I. 176/2022.

L'organizzazione che ne deriva rafforza l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, concorrendo alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno, sollecitati ad integrare gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali.

I percorsi ad indirizzo musicale diventano, perciò, volano di sviluppo complessivo dell'insegnamento musicale nella scuola.

Essi forniscono, altresì, formidabili occasioni di inclusione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE MUSICA I.C. TRABIA (2).pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali riguarda numerose tematiche e attività che verranno affrontate nel corso dell'anno scolastico riguardanti la Costituzione, l'educazione alla legalità e al rispetto, l'educazione alla cittadinanza digitale, lo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale, i diritti umani etc. Tra le varie attività proposte ricordiamo:

- la partecipazione a manifestazioni e giornate dedicate (es. 4 novembre Festa dell'Unità Nazionale, 20 novembre Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e



dell'adolescenza, 25 novembre Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, 27 gennaio Giornata della Memoria, 5 febbraio Giornata Mondiale della Sicurezza in Rete "Safer Internet Day", 10 febbraio Giornata del Ricordo delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata, 8 marzo Giornata internazionale della Donna, 17 marzo Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera, 21 marzo Giornata nazionale in memoria delle vittime innocenti di mafia, 2 aprile Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, 22 aprile Giornata Mondiale della Terra, 23 maggio Anniversario della strage di Capaci);

- la partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi;
- vari momenti formativi in presenza di esperti esterni;
- l'istituzione della settimana della legalità;
- la commemorazione della strage di via D'Amelio e istituzione del Premio Paolo Borsellino a tutti gli alunni che hanno conseguito il massimo dei voti (10/10 e lode) all'esame di Stato conclusivo del I ciclo;
- la partecipazione a eventi ed iniziative di particolare rilevanza educativa e formativa, ad uscite didattiche e viaggi d'istruzione;
- la partecipazione a spettacoli, visite a mostre, musei e luoghi di particolare interesse;
- la partecipazione ai vari progetti sportivi offerti dal nostro Istituto , al Torneo di calcio a 5 "Padre Pino Puglisi", ai campionati studenteschi, ad attività di atletica leggera.
- l'istituzione del laboratorio permanente "Amnesty Kids Lab" per l'Educazione ai Diritti Umani;

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le otto competenze-chiave rappresentano la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche delle varie discipline; e sono chiamate appunto "chiave" perché sono



delle “metacompetenze” cioè che vanno oltre le specificità disciplinari per delineare strumenti culturali, metodologici, relazionali che permettono alle persone di partecipare e incidere sulla realtà. Infatti le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nel paragrafo delle “Finalità generali”, recitano: “Il sistema scolastico italiano assume, come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) e intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.” Quindi il nuovo documento nazionale assume le competenze-chiave come finalità dell'istruzione; e le competenze di base delle varie discipline devono tutte contribuire a perseguirle. Esse sono:

1. la competenza alfabetica funzionale, è la capacità di esprimersi nella madrelingua, di interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. Discipline di riferimento: italiano. Discipline concorrenti: tutte.
2. la comunicazione nelle lingue straniere, che consiste nel condividere essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi. Discipline di riferimento: prima e seconda lingua straniera. Discipline concorrenti: tutte.
3. la competenza matematica e le competenze di base in scienza e tecnologia; la competenza matematica che è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane e comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni); la competenza in



campo scientifico, che si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati; la competenza in campo tecnologico, che è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. Discipline di riferimento: matematica, scienze, tecnologia, geografia. Discipline concorrenti: tutte.

4. la competenza digitale, che consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione ed implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) come l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. Discipline di riferimento: tecnologia e informatica. Discipline concorrenti: tutte.

5. imparare a imparare, che è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Essa comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Discipline di riferimento: tutte. Discipline concorrenti: tutte.

6. le competenze sociali e civiche, che includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita



in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Discipline di riferimento: tutte. Discipline concorrenti: tutte.

7. il senso di iniziativa e l'imprenditorialità, che concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Discipline di riferimento: tutte. Discipline concorrenti: tutte.

8. la consapevolezza ed espressione culturale, che riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Discipline di riferimento: Storia, Cittadinanza e Costituzione, Arte e immagine, Musica, Educazione fisica, Religione. Discipline concorrenti: tutte.

## **Allegato:**

competenze chiave europee IC Giovanni XIII Trabia.pdf

## **Utilizzo della quota di autonomia**

La scuola è il luogo privilegiato in cui si avvia il percorso di costruzione dell'identità personale, della consapevolezza e del senso di appartenenza a una comunità, ad un luogo. Educare significa anche sensibilizzare gli alunni alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale e naturalistico del proprio territorio. Da questa consapevolezza nasce la volontà del nostro Istituto di destinare la quota del 20% del curricolo, come previsto dal





D.M. 47 del 13 giugno 2006 e dalla Nota prot. 721 del 22 giugno 2006, alla realizzazione di percorsi di apprendimento dell'identità siciliana. A tal fine si inserisce la Legge Regionale n. 9/2011 che vuole promuovere la valorizzazione e l'insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole di ogni ordine e grado e che, insieme alle successive linee guida, intende fornire indicazioni su percorsi didattici all'interno del piano dell'offerta formativa con ambiti di intervento didattico a carattere contenutistico e progettuale.

Il nostro Istituto ha aderito al Progetto Scuola e Cultura regionale, per l'attuazione della Legge Regionale n. 9/2011, con scuola capofila il Liceo Umberto I di Palermo, finanziato dall'Assessorato Regionale alla Scuola con la Collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale. Attraverso una metodologia didattica innovativa tipica del learning by doing, il progetto si propone una riflessione sulla cultura e sul patrimonio linguistico locale e, in collaborazione con la scuola capofila e con l'Università degli Studi di Palermo, ha avviato una raccolta di dati che consente di tratteggiare la condizione linguistica locale. Gli obiettivi formativi e i traguardi attesi consistono nella valorizzazione delle eccellenze e nell'innalzamento dei livelli di apprendimento attraverso lo sviluppo della Competenza alfabetica funzionale sia nella lingua madre, che nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

## **Dettaglio Curricolo plesso: TRABIA-GIOVANNI XXIII**

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**



## civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Great!

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Innalzare e migliorare le competenze di lingua inglese degli alunni partecipanti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Lingue

Aule

Aula generica

## ● La piccola orchestra

L'esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, "ascoltarla" nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni al mondo musicale e a nuove esperienze emotive.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Magna

## ● La grande orchestra

---

L'esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, "ascoltarla" nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni al mondo musicale e a nuove esperienze emotive.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Musica

Aule

Magna

## ● Teatrando

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Arricchire le basi culturali dei partecipanti, scrivere un copione utilizzando nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



### ● Pupi, burattini e marionette

---

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Risultati attesi

---

Arricchire le basi culturali dei partecipanti, stimolare la scrittura creativa ricorrendo a nuovi linguaggi e a nuove forme di espressione.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● C'è musica nell'aria

---



Il laboratorio intende offrire ai partecipanti l'opportunità di fare esperienza didattica e ludico-ricreativa all'interno di una cornice sonoro- musicale. Questo aspetto sarà utilizzato nella sua valenza educativa per promuovere processi comunicativi e relazionali propri della musicoterapia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Imparare ad esprimere e gestire le proprie emozioni nel rispetto di sé stesso, degli altri e dell'ambiente che lo circonda.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Aula Multisensoriale Snoezelen





### ● Music is in the air

---

Il laboratorio intende offrire ai partecipanti l'opportunità di fare esperienza didattica e ludico-ricreativa all'interno di una cornice sonoro- musicale. Questo aspetto sarà utilizzato nella sua valenza educativa per promuovere processi comunicativi e relazionali propri della musicoterapia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Imparare ad esprimere e gestire le proprie emozioni nel rispetto di sé stesso, degli altri e dell'ambiente che lo circonda.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Aula Multisensoriale Snoezelen

## ● Scopriamo le bellezze del territorio

Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere un'opera d'arte, anche attraverso la sua fruizione. La metodologia didattica "outdoor" utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di vederle dal vivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di far conoscere le bellezze artistiche dal vero. conoscere e amare il patrimonio artistico del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Digit@lmente

L'educazione alla comprensione e la fruizione ed uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali, sono le finalità del laboratorio, che



approfondirà le caratteristiche specifiche dei media e degli intermediari digitali, della capacità di gestire una identità online e offline con integrità, delle caratteristiche della socialità in rete, della gestione dei conflitti sui social network.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Uso corretto dei dispositivi e apprendere strategie comportamentali per prevenire e gestire i rischi online

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● Tra parole ed emozioni: la bellezza dell'arte

---

Il laboratorio intende favorire il potenziamento di letto-scrittura, attraverso un approccio multidisciplinare in grado di utilizzare una pluralità di codici comunicativi.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Esperire e comprendere come la conoscenza di sé passi attraverso un'analisi profonda del proprio io.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Scacco matto

---

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge alle semplificazioni, ma induttivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Sviluppare il coding e il pensiero computazionale. Potenziare il problem solving.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto di istruzione domiciliare

---

Il progetto intende garantire il diritto allo studio a quegli alunni che ne sono fisicamente impediti da oggettive condizioni di salute.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Garantire il diritto allo studio; prevenire l'abbandono scolastico,; mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente di provenienza; Sostenere/approfondire lo studio individuale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto scuola in ospedale

---

Il progetto intende garantire il diritto allo studio a quegli alunni che ne sono fisicamente impediti da oggettive condizioni di salute che si trovano impossibilitati alla frequenza scolastica per motivi di salute oggettivamente comprovati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Garantire il diritto allo studio; prevenire l'abbandono scolastico,; mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente di provenienza; Sostenere/approfondire lo studio individuale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● Scelte di Classe

---

Percorso interattivo di educazione visiva e all'immagine, pensato da Alice nella città, per favorire la promozione del cinema e dell'audiovisivo a scuola anche attraverso la fruizione gratuita di alcuni libri e di film disponibili nella piattaforma.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



## Risultati attesi

---

Promuovere il cinema tra i giovani come momento di crescita culturale e come strumento critico nei confronti della realtà; Promuovere l'importanza del linguaggio cinematografico come mezzo di comunicazione capace di coinvolgere fantasie, bisogni di identificazione e curiosità dei ragazzi;

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● **Giornale di Sicilia in classe**

---

Il progetto " Giornale di Sicilia in classe " è finalizzato innanzitutto a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale in particolare) e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'informazione sull'attualità, specie quella legata al proprio territorio, nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili. L'iniziativa punta altresì a veicolare i valori legati alla specificità del giornale quotidiano, quale strumento di informazione con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio) nel percorso di apprendimento e crescita personale. Il progetto mira anche a far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica, con approfondimenti sulla figura dell'operatore dell'informazione, sul suo delicato ruolo d'intermediazione rispetto alla diffusione della notizia, sul percorso necessario per accedere all'ordine professionale, nonché sulle modalità di ricerca ed esposizione della notizia e produzione del servizio giornalistico.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Lingue straniere, diminuendo di un punto percentuale all'anno la fascia del 6 e ampliando di almeno un punto percentuale all'anno le fasce del 9 e del 10/10 e lode agli esami di Stato, valorizzando le eccellenze.

#### Traguardo

Al termine del primo ciclo, riduzione di tre punti percentuali della fascia degli studenti che conseguono il diploma con la media del 6 , raggiungendo la media nazionale; aumento almeno di tre punti della fascia del 9 e del 10/10 e lode, con la valorizzazione delle eccellenze.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, rendendoli più omogenei tra le classi dell'Istituto e più vicini alla media regionale e nazionale.

### Traguardo

Diminuzione delle differenze tra livelli di competenze nelle prove standardizzate, per ottenere: a) tra classi parallele dell'Istituto una varianza non superiore a quella nazionale; b) livelli di competenza delle classi nelle prove standardizzate pari alla media regionale e di poco inferiore alla media nazionale; c) diminuzione del cheating

## Risultati attesi

---

Offrire agli alunni strumenti informativi e formativi di grande riscontro nella quotidianità, con un importante valore aggiunto rispetto alla preparazione scolastica. Potenziare le competenze di lettura e scrittura grazie alla lettura dei quotidiani e alla scrittura di articoli con contenuti prodotti direttamente dagli studenti, che verranno pubblicati sul giornale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica



## ● Progetto Amnesty

---

Amnesty International è un'organizzazione non governativa impegnata nella difesa dei Diritti Umani. Lo scopo delle sue azioni è quello di promuovere il rispetto dei diritti umani sanciti nella "Dichiarazione universale dei diritti umani". I materiali Amnesty per la scuola sono pensati per coinvolgere le classi nel percorso di apprendimento attraverso attività partecipative. In questo modo gli alunni avranno l'opportunità di collaborare tra loro, confrontarsi sui differenti punti di vista e sentirsi responsabili delle proprie idee e azioni. I percorsi educativi e i progetti scolastici elaborati da Amnesty si inseriscono pienamente nell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Lingue straniere, diminuendo di un punto percentuale all'anno la fascia del 6 e ampliando di almeno un punto percentuale all'anno le fasce del 9 e del 10/10 e lode agli esami di Stato, valorizzando le eccellenze.

##### **Traguardo**

Al termine del primo ciclo, riduzione di tre punti percentuali della fascia degli studenti che conseguono il diploma con la media del 6, raggiungendo la media nazionale; aumento almeno di tre punti della fascia del 9 e del 10/10 e lode, con la



valorizzazione delle eccellenze.

## Risultati attesi

---

Sviluppare la cultura dei diritti umani; Dar valore alla dignità umana e sviluppare a livello individuale il rispetto di sé e il rispetto per gli altri; Sviluppare attitudini e comportamenti che portino al rispetto dei diritti degli altri e alla cittadinanza attiva; Assicurare un'effettiva parità di genere e pari opportunità tra donne e uomini in tutti gli ambiti; Promuovere il rispetto, la comprensione e l'apprezzamento della diversità, in particolare verso le diverse minoranze e comunità nazionali, etniche, religiose, linguistiche e di altro tipo;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Aula Amnesty
Aule	Proiezioni Aula generica

## ● Raccontami

---

Il progetto parte dalla convinzione che il teatro abbia una grande valenza educativa e pedagogica nella scuola. L'attività teatrale rappresenta un'importante forma d'arte collettiva e può rispondere a bisogni urgenti che i ragazzi si trovano ad affrontare nelle diverse situazioni che la società contemporanea impone, particolarmente quando ci troviamo di fronte a soggetti deboli o a realtà dove è indispensabile favorire l'integrazione e la partecipazione di tutti a un fine comune. Lo spettacolo teatrale dunque, con la messa in scena delle emozioni, permette di condividere un'esperienza che fa crescere e che, attraverso il divertente gioco della finzione



teatrale, insegna a comprendere diversi aspetti della vita reale, aiutandoli a conoscere meglio se stessi e gli altri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Lingue straniere, diminuendo di un punto percentuale all'anno la fascia del 6 e ampliando di almeno un punto percentuale all'anno le fasce del 9 e del 10/10 e lode agli esami di Stato, valorizzando le eccellenze.

#### Traguardo

Al termine del primo ciclo, riduzione di tre punti percentuali della fascia degli studenti che conseguono il diploma con la media del 6, raggiungendo la media nazionale; aumento almeno di tre punti della fascia del 9 e del 10/10 e lode, con la valorizzazione delle eccellenze.



## Risultati attesi

---

Migliorare la comunicazione stimolando l'ascolto reciproco; Educare al rispetto di sè e dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; Combattere l'emarginazione e il disagio sociale; Contrastare le diverse forme di discriminazione; Rafforzare l'autodisciplina, affrontando le difficoltà legate al non-ascolto e alla tendenza ad agire in maniera sempre più individuale, impulsiva e frammentaria; Favorire l'integrazione sociale; Offrire l'opportunità di esprimere le proprie emozioni; Sviluppare le proprie competenze; Superare situazioni di disagio e insicurezza; Concentrarsi verso un obiettivo comune.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

### ● **Progetto scuola attiva Kids**

---

Il Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Il progetto comprende esercizi, percorsi e giochi per imparare, muoversi e divertirsi, formazione per Tutor e docenti, eventi e tanti consigli pratici accompagnati da materiali multimediali. Il progetto è indirizzato alle classi terze e quarte della scuola primaria con l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Lingue straniere, diminuendo di un punto percentuale all'anno la fascia del 6 e ampliando di almeno un punto percentuale all'anno le fasce del 9 e del 10/10 e lode agli esami di Stato, valorizzando le eccellenze.

#### Traguardo

Al termine del primo ciclo, riduzione di tre punti percentuali della fascia degli studenti che conseguono il diploma con la media del 6, raggiungendo la media nazionale; aumento almeno di tre punti della fascia del 9 e del 10/10 e lode, con la valorizzazione delle eccellenze.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Sviluppare il percorso didattico in modo tale che, nel passaggio da un ordine di Scuola a quello successivo, gli alunni siano in possesso dei prerequisiti necessari per



mantenere ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti nell'ordine precedente.

### Traguardo

L' 80 % degli studenti al termine del primo ciclo deve aver mantenuto e/o migliorato i livelli di apprendimento conseguiti al termine della scuola primaria. Il 60% degli studenti al termine del primo anno delle Scuole Superiori deve aver mantenuto e/o migliorato i livelli di apprendimento conseguiti al termine della scuola Superiore di I grado

### Risultati attesi

---

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. Favorire l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria. Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'inclusione e la socializzazione. Promuovere la pratica sportiva a partire dalla scuola primaria, come attività ludico motoria, intesa in rapporto all'età, come strumento per il benessere fisico e psicologico dei bambini, come sano stile di vita, per lo sviluppo dell'espressività corporea, per aumentare il livello di autostima e per migliorare il rendimento scolastico; Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra





## ● Progetto scuola attiva junior

---

«Scuola Attiva junior» è promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione. È un percorso multi-sportivo e educativo rivolto alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto «Scuola Attiva kids» proposto nelle scuole primarie. Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le federazioni sportive nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale utile alla pratica di tutti gli sport. È indirizzato a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Lingue straniere, diminuendo di un punto percentuale all'anno la fascia del 6 e ampliando di almeno un punto percentuale all'anno le fasce del 9 e del 10/10 e lode agli esami di Stato, valorizzando le eccellenze.

##### **Traguardo**

Al termine del primo ciclo, riduzione di tre punti percentuali della fascia degli



studenti che conseguono il diploma con la media del 6 , raggiungendo la media nazionale; aumento almeno di tre punti della fascia del 9 e del 10/10 e lode, con la valorizzazione delle eccellenze.

## Risultati attesi

---

Permettere un orientamento sportivo dei ragazzi in base alle attitudini motorie e preferenze; Favorire il contrasto al drop-out sportivo, particolarmente diffuso tra gli adolescenti; Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole; Promuovere la pratica sportiva a partire dalla scuola primaria, come attività ludico motoria, intesa in rapporto all'età, come strumento per il benessere fisico e psicologico dei bambini, come sano stile di vita, per lo sviluppo dell'espressività corporea, per aumentare il livello di autostima e per migliorare il rendimento scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Code English

---

Progetto di lingua inglese rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, della durata di 20 ore in orario extracurricolare.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Lingue straniere, diminuendo di un punto percentuale all'anno la fascia del 6 e ampliando di almeno un punto percentuale all'anno le fasce del 9 e del 10/10 e lode agli esami di Stato, valorizzando le eccellenze.

#### Traguardo

Al termine del primo ciclo, riduzione di tre punti percentuali della fascia degli studenti che conseguono il diploma con la media del 6 , raggiungendo la media nazionale; aumento almeno di tre punti della fascia del 9 e del 10/10 e lode, con la valorizzazione delle eccellenze.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, rendendoli più omogenei tra le classi



dell'Istituto e più vicini alla media regionale e nazionale.

### Traguardo

Diminuzione delle differenze tra livelli di competenze nelle prove standardizzate, per ottenere: a) tra classi parallele dell'Istituto una varianza non superiore a quella nazionale; b) livelli di competenza delle classi nelle prove standardizzate pari alla media regionale e di poco inferiore alla media nazionale; c) diminuzione del cheating

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Sviluppare il percorso didattico in modo tale che, nel passaggio da un ordine di Scuola a quello successivo, gli alunni siano in possesso dei prerequisiti necessari per mantenere ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti nell'ordine precedente.

### Traguardo

L' 80 % degli studenti al termine del primo ciclo deve aver mantenuto e/o migliorato i livelli di apprendimento conseguiti al termine della scuola primaria. Il 60% degli studenti al termine del primo anno delle Scuole Superiori deve aver mantenuto e/o migliorato i livelli di apprendimento conseguiti al termine della scuola Superiore di I grado

## Risultati attesi

□ Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua; □ Sensibilizzare i bambini ad un codice linguistico diverso; □ Sviluppare le capacità di comprensione globale di ascolto; □ Comprendere ed eseguire alcuni comandi in lingua inglese □ Comprendere e saper riprodurre semplici suoni e alcune sequenze nella lingua inglese; □ Comprendere, memorizzare e ripetere semplici canzoni in lingua inglese; □ Avviare alla conoscenza di altre culture;

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Computer e coding

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia per avvicinarli alla realtà interattiva multimediale e all'utilizzo del computer. Attraverso un approccio ludico accompagna i bambini alla sperimentazione e alla scoperta del computer come strumento di gioco e di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, rendendoli più omogenei tra le classi dell'Istituto e più vicini alla media regionale e nazionale.



## Traguardo

Diminuzione delle differenze tra livelli di competenze nelle prove standardizzate, per ottenere: a) tra classi parallele dell'Istituto una varianza non superiore a quella nazionale; b) livelli di competenza delle classi nelle prove standardizzate pari alla media regionale e di poco inferiore alla media nazionale; c) diminuzione del cheating

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Sviluppare il percorso didattico in modo tale che, nel passaggio da un ordine di Scuola a quello successivo, gli alunni siano in possesso dei prerequisiti necessari per mantenere ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti nell'ordine precedente.

### Traguardo

L' 80 % degli studenti al termine del primo ciclo deve aver mantenuto e/o migliorato i livelli di apprendimento conseguiti al termine della scuola primaria. Il 60% degli studenti al termine del primo anno delle Scuole Superiori deve aver mantenuto e/o migliorato i livelli di apprendimento conseguiti al termine della scuola Superiore di I grado

## Risultati attesi

Il progetto mira al rafforzamento e all' arricchimento dell' identità del bambino, attraverso l' uso di un linguaggio multimediale, contribuendo alla crescita del bambino nella sua totalità; propone un primo approccio alla multimedialità di tipo ludico-creativo, favorendo la familiarizzazione con il computer attraverso programmi educativi e sperimentazione diretta.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● Valori in rete: lo sport un diritto per tutti

---

Promosso dal CONI, il progetto prevede l'attuazione di un programma di attività motoria di base e di orientamento a svariate discipline sportive, la conduzione delle attività è affidata a tecnici specializzati. Si sviluppa durante le ore extracurricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Lingue straniere, diminuendo di un punto percentuale all'anno la fascia del 6 e ampliando di almeno un punto percentuale all'anno le fasce del 9 e del 10/10 e lode agli esami di Stato, valorizzando le eccellenze.



## Traguardo

Al termine del primo ciclo, riduzione di tre punti percentuali della fascia degli studenti che conseguono il diploma con la media del 6 , raggiungendo la media nazionale; aumento almeno di tre punti della fascia del 9 e del 10/10 e lode, con la valorizzazione delle eccellenze.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Sviluppare il percorso didattico in modo tale che, nel passaggio da un ordine di Scuola a quello successivo, gli alunni siano in possesso dei prerequisiti necessari per mantenere ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti nell'ordine precedente.

### Traguardo

L' 80 % degli studenti al termine del primo ciclo deve aver mantenuto e/o migliorato i livelli di apprendimento conseguiti al termine della scuola primaria. Il 60% degli studenti al termine del primo anno delle Scuole Superiori deve aver mantenuto e/o migliorato i livelli di apprendimento conseguiti al termine della scuola Superiore di I grado

## Risultati attesi

Motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica Stimolare la riflessione degli alunni sui valori educativi dello sport (corretti stili di vita, inclusione, integrazione, fair play, ecc.)

Riconoscere, ricercare e applicare a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive che possano concorrere ad una maturazione globale dell'alunno e ad un migliore inserimento sociale; Promuovere la pratica sportiva a partire dalla scuola primaria, come attività ludico motoria, intesa in rapporto all'età, come strumento per il benessere fisico e psicologico dei bambini, come sano stile di vita, per lo sviluppo dell'espressività corporea, per aumentare il livello di autostima e per migliorare il rendimento scolastico.





Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● A ciascuno il suo

---

Progetto finalizzato a contrastare i fenomeni di dispersione scolastica e l'emarginazione sociale. Si propongono alcune azioni mirate alla prevenzione della dispersione scolastica esplicita e implicita e a promuovere l'effettivo successo formativo di ciascun alunno. Si prevede la realizzazione di interventi di recupero e/o consolidamento mirati e personalizzati, che siano funzionali ad inserire nell'attività e nell'ambiente scolastico gli alunni in situazione di rifiuto, disagio cognitivo e affettivo-relazionale, difficoltà di impegno e apprendimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Lingue straniere, diminuendo di un punto percentuale all'anno la fascia del 6 e ampliando di almeno un punto percentuale all'anno le fasce del 9 e del 10/10 e lode agli esami di Stato, valorizzando le eccellenze.

### Traguardo

Al termine del primo ciclo, riduzione di tre punti percentuali della fascia degli studenti che conseguono il diploma con la media del 6 , raggiungendo la media nazionale; aumento almeno di tre punti della fascia del 9 e del 10/10 e lode, con la valorizzazione delle eccellenze.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, rendendoli più omogenei tra le classi dell'Istituto e più vicini alla media regionale e nazionale.

### Traguardo

Diminuzione delle differenze tra livelli di competenze nelle prove standardizzate, per ottenere: a) tra classi parallele dell'Istituto una varianza non superiore a quella nazionale; b) livelli di competenza delle classi nelle prove standardizzate pari alla media regionale e di poco inferiore alla media nazionale; c) diminuzione del cheating

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Sviluppare il percorso didattico in modo tale che, nel passaggio da un ordine di



Scuola a quello successivo, gli alunni siano in possesso dei prerequisiti necessari per mantenere ed eventualmente migliorare i livelli di apprendimento raggiunti nell'ordine precedente.

### Traguardo

L' 80 % degli studenti al termine del primo ciclo deve aver mantenuto e/o migliorato i livelli di apprendimento conseguiti al termine della scuola primaria. Il 60% degli studenti al termine del primo anno delle Scuole Superiori deve aver mantenuto e/o migliorato i livelli di apprendimento conseguiti al termine della scuola Superiore di I grado

### Risultati attesi

---

Favorire il successo formativo di ciascun alunno sostenendo gli apprendimenti e il conseguimento di livelli base delle competenze necessarie all'ammissione alla classe successiva; Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, sviluppare la fiducia in sé e nelle proprie capacità; Imparare a gestire e controllare le situazioni oppositive per favorire l'integrazione e la socializzazione; Diminuire il rischio di abbandono e/o di dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Naturaula

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● EDUGREEN

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Il progetto "Edugreen" prevede la realizzazione e la risistemazione di giardini e orti didattici, in più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la messa in opera di una serie di attività (3 orti mobili, 1 giardino pensile e aiuole con i relativi accessori), destinati con caratteristiche specifiche ai tre ordini della scuola, in modo da promuovere la cura dell'ambiente per tutto il ciclo scolastico dell'alunno

A corredo dei bancali destinati agli orti didattici e del giardino pensile, sono stati acquistati strumenti e kit per il giardinaggio didattico. E' stata curata l'innovatività del progetto, attraverso la realizzazione di comandi elettronici per l'irrigazione. La socialità risulta particolarmente evidente nella realizzazione di una "Naturaula" dove la cura dell'orto si coniuga con spazi destinati a qualsiasi apprendimento

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

---

### Descrizione attività

La realizzazione di un orto a scuola è da sempre un'opportunità formativa trasversale completa, che permette l'avvicinamento ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi. Potremmo sintetizzare nel modo seguente le finalità dell'orto scolastico:

- consente di conoscere i cicli naturali, la stagionalità delle produzioni, permettendo di legare il cibo alla sua origine;
- introduce il concetto di biodiversità;
- aiuta a comprendere gli impatti ambientali dell'agricoltura su suolo, acqua, aria, clima e paesaggio, ribadendo l'importanza di una gestione sostenibile degli ecosistemi;
- aiuta a valutare la qualità di ciò che si acquista e si mangia facendo riflettere gli studenti sul tema dello spreco alimentare.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## ● NON SPRECHIAMO RISORSE E CIBO

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

### Risultati attesi



Attraverso questa attività gli alunni verranno sensibilizzati sul diritto al cibo. Comprendranno che l'alimentazione è condizionata da interessi commerciali e prenderanno coscienza della necessità di verificarne l'impatto sulla salute e sull'ambiente così da assumere abilità di consumo critico.

Al termine dell'attività l'alunno:

- comprende che le risorse del pianeta vanno utilizzate con responsabilità e che tutti hanno diritto a un cibo sano;
- prende consapevolezza che le risorse alimentari del pianeta richiedono un consumo sostenibile e un'equa distribuzione e adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali;
- apprende l'importanza di una dieta sana e varia per migliorare il benessere fisico;
- Individua comportamenti che riducono lo spreco alimentare;
- mette in atto atteggiamenti solidali e di rispetto per gli altri e per le risorse naturali;

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

## Descrizione attività





## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

L'UDA "NON SPRECHIAMO RISORSE E CIBO" è rivolta alla scuola Secondaria di Primo grado e si inserisce nella prospettiva di un modello innovativo di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura. L'attività proposta mira a interpretare due dei pilastri fondamentali definiti dal MIUR nel progetto "RiGenerazione Scuola" per una reale transizione ecologica e culturale: la rigenerazione dei saperi e la rigenerazione dei comportamenti. All'interno dell'UDA vengono definiti i traguardi per lo sviluppo delle competenze trasversali e gli obiettivi di apprendimento, i contenuti in termini di attività trasversali e multidisciplinari con un'effettiva ricaduta sul territorio e la trasmissione di buone pratiche, anche attraverso la metodologia del Service Learning.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Nessun finanziamento



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Cablaggio  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il presente progetto PON è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno dell' istituto scolastico. L'obiettivo è quello di dotare tutti gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. Il progetto prevede la realizzazione di reti che riguardano i singoli edifici scolastici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN

Titolo attività: BYOD  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, in collaborazione con le famiglie, garantisce il cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia attua politiche che consentono l'utilizzo di dispositivi elettronici personali, durante le attività didattiche, a condizione di assicurare la sicurezza della privacy e l'integrazione tecnica dei dispositivi per quanti non ne sono in possesso. La scuola intende bilanciare l'esigenza di assicurare un uso "fluidico" degli ambienti d'apprendimento tramite dispositivi uniformi, con la possibilità di aprirsi a soluzioni flessibili, che permettano a tutti gli studenti e docenti della scuola di utilizzare un dispositivo, anche proprio.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il progetto offre agli studenti opportunità e metodologie innovative per ampliare la loro formazione, migliorando contestualmente l'ambiente educativo e di apprendimento. Il nostro Istituto, pertanto, intende favorire l'uso responsabile dei dispositivi digitali mobili personali, integrandoli nell'attività didattica quotidiana dei docenti che ne vorranno fare uso: il che comporta la necessità di definire con chiarezza le norme che regolano l'uso degli stessi a scuola per fini didattici, anche allo scopo di tutelare gli allievi dai rischi e dai pericoli dall'uso improprio dei dispositivi, di formarli alla corretta gestione delle nuove tecnologie ed ai principi della sicurezza informatica.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Anche in questo caso si tratta di un processo che fa riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). La digitalizzazione e la dematerializzazione sono state e continuano ad essere una sfida per la scuola per l'innovazione del sistema scolastico e per offrire opportunità agli utenti di educazione digitale.

Oggi la digitalizzazione amministrativa è una risorsa del risparmio di risorse e di tempo nella celerità di evasione delle richieste.

Titolo attività: Registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'utilizzo del registro elettronico è oramai da diversi anni scolastici una consuetudine e una grande risorsa. E' uno



Ambito 1. Strumenti

Attività

strumento valido per i docenti, ma anche per le famiglie che hanno un contatto continuo e funzionale con la scuola. Inoltre, il registro garantisce trasparenza e privacy ad ogni utente.

Titolo attività: Wifi  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'intero istituto è coperto da rete WIFI che garantisce la fruizione della linea internet e che offre una finestra aperta sul mondo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche digitali  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola aderisce al "Progetto Qloud Scuola" che propone una visione molto concreta dell'innovazione. Lo scopo del progetto è trovare soluzioni efficaci ai problemi dell'abbandono della lettura e dell'analfabetismo funzionale, soprattutto tra i ragazzi in età di obbligo scolastico. La [Piattaforma Qloud.scuola](#), la più diffusa piattaforma per la gestione delle biblioteche scolastiche in Italia, si occupa di fare crescere e di adeguare le esigenze della scuola che la utilizza, lavorando quotidianamente con gli studenti e con i docenti, seguendo le indicazioni di miglioramento e i loro suggerimenti di espansione. Il Progetto Qloud è un Open Source e Non Profit. La digitalizzazione delle biblioteche scolastiche permette un utilizzo innovativo e accattivante per gli alunni.

Titolo attività: Repository d'Istituto

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

CONTENUTI DIGITALI

su autoproduzione dei contenuti didattici

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il repository è un archivio digitale d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche. Lo scopo di tale ambiente digitale è raccogliere le risorse che ogni docente potrà inserire e di cui potrà fruire, al fine di diffondere "buone pratiche" e innescare dinamiche di collaborazione positive, nell'ottica dello sviluppo di una "leadership condivisa". Il repository è un OER(Open Educational Resources)"Risorse Educative Aperte" ossia un archivio di materiali didattici prevalentemente in formato digitale, utilizzabili e modificabili esclusivamente dai docenti. Il nostro istituto dispone di un Repository creato nell'a.s.2020/21 in cui sono stati caricati file utili all'attività didattica.

Titolo attività: Curricolo di tecnologia  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto ha predisposto un curricolo verticale per implementare e promuovere una "cittadinanza digitale" attiva e consapevole, come attestano anche gli orientamenti della normativa scolastica in ambito nazionale (Indicazioni Nazionali 2012; Piano Nazionale Scuola Digitale 2015; Linee guida per la certificazione delle competenze 2017). Per i docenti, impegnati in questa rivoluzione tecnologica, si tratta di sperimentare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali e padroneggi buone prassi educative, valorizzi i codici delle diverse forme di intelligenza favorendo l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ciascun alunno. Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline e tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curriculum verticale. L'Istituto ha progettato e realizzato, secondo una logica di curriculum verticale, un percorso per gli alunni dei due ordini di scuola che ha l'obiettivo di promuovere la competenza digitale come traguardo formativo di ogni livello scolastico

Titolo attività: Pensiero computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto intende introdurre gli alunni, già dai primi anni di scuola, alla programmazione e al pensiero computazionale. Attraverso il coding l'alunno implementerà e migliorerà le capacità di logica, nonché lo sviluppo della creatività. Coding e robotica diventeranno strumenti indispensabili per lo sviluppo di competenze trasversali e di processi logici e creativi, funzionali nel mettere al centro del processo di apprendimento lo studente, che diventa un soggetto attivo nell'evoluzione digitale del futuro. Le lezioni pianificate, basandosi su un modello didattico innovativo e strategico, strutturato attraverso laboratori, verranno condotti attraverso un approccio specificatamente ludico.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistenza tecnica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

L'Istituto avrà la possibilità di ricevere un tecnico una volta alla settimana inviato dall'ambito del distretto che possa avviare attività di manutenzione degli strumenti informatici

Titolo attività: Animatore Digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD. L'animatore digitale non è un esperto esterno, collabora alla piena diffusione di iniziative innovative e favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole, diffondendo le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del PNSD.

L'animatore digitale sviluppa la propria progettualità su tre specifici ambiti:

- Formazione interna;
- Coinvolgimento della comunità scolastica;
- Creazione di soluzioni innovative.

Titolo attività: Accordi territoriali per  
la formazione  
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

L'Istituto ha aderito alla rete di scuole che convergono presso la scuola polo IISS "Salerno" di Gangi che organizza corsi di formazione ai docenti dell'ambito 22. I corsi erogati hanno formato i docenti su diversi temi quali:

- competenze digitali;
- metodologie didattiche innovative;;
- STEM;
- Storytelling.

Titolo attività: Formazione iniziale  
sull'innovazione digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto organizza corsi di formazione-aggiornamento dei docenti per l'utilizzo e la conoscenza delle applicazioni della piattaforma G-Suite education, in un'ottica di incremento delle abilità e delle competenze digitali di cui avvalersi nella normale prassi didattica come previsto dal PNSD 2022-25.

Titolo attività: Alta formazione digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto intende garantire un continuo sviluppo professionale del personale scolastico, attraverso una formazione pedagogica e didattica che consenta di affrontare efficacemente la sfida della trasmissione di competenze metodologiche, digitali e culturali, in linea con gli standard europei.





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Punta, inoltre, a dare stabilità al sistema di Istruzione prevedendo un percorso chiaro e definito per l'accesso all'insegnamento e per la formazione continua lungo tutto l'arco della vita lavorativa del personale scolastico. In particolare intende :

- promuovere e coordinare la formazione in servizio dei docenti di ruolo, in coerenza e continuità con la formazione iniziale;
- assolvere alle funzioni correlate al sistema di incentivo alla formazione continua degli insegnanti

La formazione in servizio dei docenti deve diventare continua e strutturata, tanto da favorire l'innovazione dei modelli didattici, anche alla luce dell'esperienza maturata durante l'emergenza sanitaria. Un'attività che è in linea con gli obiettivi di sviluppo di una didattica innovativa previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Titolo attività: Rafforzare la  
formazione iniziale sull'innovazione  
didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto ,secondo quanto previsto dalla struttura del PNSD, al fine di dare attuazione ad un effettivo processo di innovazione digitale nella scuola e promuovere il rafforzamento delle competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale, intende operare sul versante degli strumenti e della formazione utilizzando in modo coerente le misure di accompagnamento a ciò finalizzate e in particolare su tre azioni:

- FORMAZIONE INTERNA,



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Tali azioni sono tese a dare attuazione all'introduzione del pensiero computazionale e della robotica educativa nella didattica della scuola primaria e secondaria, anche attraverso software gratuiti (scratch, code.org), alla formazione e autoformazione riguardo a strategie didattiche che favoriscano l'inclusione di alunni stranieri o con disturbi, allo sviluppo di un curriculum digitale verticale attraverso azioni formative nonché alla partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC. TRABIA -GIOVANNI XXIII - PAIC888009

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario." (Indicazioni Nazionali)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza declinati dalle Indicazioni Nazionali e correlati alle competenze chiave. I traguardi per lo sviluppo delle competenze delle bambine e dei bambini vengono considerate per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

La valutazione è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti ma ha carattere formativo e riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita dei piccoli discenti. E' una valutazione orientativa che intende incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità.

Nella nostra scuola la valutazione si basa sull'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento e tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno. Il team docente del nostro istituto si avvale di tabelle di osservazione e valutazione diverse per i bambini di tre, quattro e cinque anni. Al termine del percorso della scuola dell'infanzia il team docente rilascia una certificazione delle competenze acquisite.



## **Allegato:**

GRIGLIE VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati i compiti di coordinamento acquisisce, dai docenti del team o del consiglio, gli elementi conoscitivi, desunti da prove di verifica ma anche dalla partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di valutazione, espressa mediante un voto in decimi da inserire nel documento di valutazione, che scaturisce dalla media dei voti che ogni alunno avrà raccolto nelle diverse prove orali, scritte, grafiche inserite da tutti i docenti contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica. La nostra Scuola adatta il curricolo al fine di includere le tematiche dell'educazione civica e contemporaneamente per un rilancio della motivazione e della piacevolezza dell'apprendere nella scuola, per una formazione orientata all'acquisizione di un agire responsabile, allo sviluppo della capacità di scelta e di attenzione verso l'altro, nel rispetto di un'autenticità che ognuno sa di portare dentro di sé, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione.

## **Allegato:**

Griglia di valutazione educazione civica primaria e secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto di indicatori come la definizione della propria identità, l'avvio all'autonomia e alla partecipazione, la capacità di



relazionarsi con coetanei e adulti e il rispetto delle prime regole sociali.

## **Allegato:**

Grigle di valutazione comportamento infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### Valutazione scuola primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati .

Ai sensi dell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, per quanto riguarda la valutazione intermedia e finale si precisa che :

- a) nel Curricolo di Istituto e nelle progettazioni annuali comuni, sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale,
- b) l'acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento è valutata sulla base dei livelli di apprendimento previsti dalla Certificazione delle competenze: avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione;
- c) la valutazione del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento avviene mediante l'uso di giudizi descrittivi (come formulati dalle Linee Guida ministeriali).

Il processo valutativo si basa sulle osservazioni e sulle verifiche dell'apprendimento effettuate dagli insegnanti.

Nella nostra scuola i giudizi descrittivi sono definiti sulla base di quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.



### Valutazione scuola secondaria I grado

Per quanto riguarda la valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la principale norma di riferimento è il D.Lgs. n. 62/2017.

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi, a partire dalle proposte avanzate dai docenti delle singole discipline in sede di scrutinio. Uno degli elementi da cui partire per la formulazione della proposta di voto è la media dei voti conseguiti dall'alunno/a nelle prove di verifica svolte in itinere. La valutazione ha valore formativo, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, al fine di indirizzare i percorsi didattici verso l'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali e promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione ai propri apprendimenti.

Per tutte le discipline si effettuano verifiche: scritte, orali, pratico-operative, grafiche, durante e al termine di ogni quadrimestre. Le valutazioni, riferite a ciascun alunno in relazione al percorso seguito, ai ritmi e alle condizioni soggettive di apprendimento, vengono effettuate sulla base di indicatori condivisi da tutti i docenti dell'Istituto. Dove necessario, le prove potranno essere strutturate sulla base di criteri individualizzati. Il voto è calcolato mediante la media dei singoli voti di tutte le prove scritte, orali, pratiche e grafiche senza distinzione e peso diverso tra le stesse. Tuttavia occorre precisare che la valutazione intermedia e finale non è la semplice espressione della media matematica dei voti poiché concorrono alla sua formulazione anche il processo di apprendimento, la partecipazione e l'impegno. Pertanto i singoli docenti formuleranno le proposte di voto e il Consiglio di Classe delibererà i voti definitivi, prendendo in considerazione tutti gli elementi utili a delineare il percorso formativo dello studente.

I criteri essenziali per una valutazione di qualità che assicuri omogeneità, equità e trasparenza sono:

- la finalità formativa;
- la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- il rigore metodologico nelle procedure;
- la valenza informativa;

### Valutazione alunni con bisogni educativi speciali

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato e degli alunni con BES l'istituto adotta modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge n. 170/2010, indicati nel Piano Didattico Personalizzato (art. 11, commi 9 e 10 del D.Lgs. n. 62 del 13/4/2017 e D.Lgs n. 66 del 13/04/ 2017).



Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92), la valutazione deve avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato appositamente redatto dal consiglio di classe.

#### Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze certifica il raggiungimento delle competenze che ogni alunno ha raggiunto alla conclusione della scuola primaria e secondaria I grado. La certificazione non sostituisce la valutazione disciplinare, ma la accompagna e la integra. Il nostro Istituto adotta i due modelli ministeriali di scheda per la certificazione delle competenze, uno da compilare al completamento della scuola primaria e uno al completamento del primo ciclo. L' Istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Infatti, a conclusione dell'Esame di Stato, viene rilasciato ai genitori un modello di certificazione con riferimento alle competenze chiave europee (comunicazione nella madrelingua, nelle lingue straniere, competenze matematiche e digitali, capacità di imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale) acquisite dagli alunni nell'intero percorso del primo ciclo dell'istruzione. Per ogni competenza viene indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale). La certificazione delle competenze andrà consegnata all'istituto superiore di iscrizione insieme ai Certificati delle competenze rilasciati dall'Invalsi con la descrizione dei livelli conseguiti nelle Prove Nazionali.

### **Allegato:**

TABELLE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA- SECONDARIA IC Trabia.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo d'istruzione mediante un giudizio sintetico che, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017, fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Regolamento d'Istituto. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo grado anche allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità, approvato dall'istituzione scolastica. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del primo ciclo.



Il giudizio sintetico del comportamento viene riportato nel documento di valutazione.

## **Allegato:**

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ALUNNI (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### Scuola Primaria

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuito un giudizio in via di prima acquisizione in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità.

### Scuola Secondaria I grado

Prima di procedere alla valutazione degli apprendimenti il Collegio dei docenti deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 62/2017): il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di  $\frac{1}{4}$  rispetto al monte orario complessivo, tranne per i casi che rientrano nelle deroghe approvate e deliberate dal Collegio dei docenti.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può decidere di non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva in caso di gravi insufficienze.





## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli d'apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto di ammissione alle'esame è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno nella scuola secondaria di I grado ed ha un peso del 50% nel voto finale (D.L. 62/2017). Come da delibera del Collegio dei Docenti assunta il 19 maggio 2022, esso è determinato dalla media conseguita negli scrutini finali dei tre anni di scuola, calcolando:

- la media matematica delle valutazioni conclusive del primo anno a cui viene attribuito un peso del 10%;
- la media matematica delle valutazioni conclusive del secondo anno, a cui viene attribuito un peso del 10%;
- la media matematica delle valutazioni conclusive del terzo anno, a cui viene attribuito un peso dell'80% ( la valutazione del comportamento e di religione sono espresse con un giudizio e pertanto vengono escluse dal computo).

La media espressa con frazione decimale pari o superiore a 0,5 viene arrotondata all'unità superiore; se inferiore a 0,5 viene arrotondata all'unità inferiore.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto e' in grado di accogliere alunni/e disabili, per l'intero corso di studi, in quanto l'edificio scolastico presenta servizi e strutture adeguate. La figura dell'alunno/a disabile e' al centro di tutti gli interventi formativo-educativi al fine di fornire un'equilibrata integrazione sia nel contesto scolastico, sia nella realt  che lo circonda. La strutturazione del percorso educativo-didattico individualizzato, a differenti livelli di complessit  e difficolt , scaturisce da un efficace coordinamento ed una fattiva collaborazione tra gli insegnanti di sostegno e tra questi e i docenti curricolari. Il corpo docente e' sensibilizzato a:

- curare l'aspetto relazionale con gli alunni/e;
- creare un ambiente scolastico piacevole e stimolante;
- favorire nell'alunno/a comportamenti adeguati e consoni a luoghi e situazioni;
- suscitare e potenziare la motivazione all'apprendimento;
- favorire i contatti con la famiglia per una relazionalit  proficua e funzionale all'inserimento dell'alunno/a e al suo apprendimento;
- far si' che l'alunno/a diversamente abile diventi risorsa e arricchimento per tutta la comunit  scolastica;
- cooperare con l'equipe medico-psico-pedagogica, le Associazioni e gli Enti Locali (Comune, A.S.L., etc.)

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

-La Scuola realizza attivit  e progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ; -vengono definiti con puntualit  i criteri per la rilevazione degli studenti con bisogni educativi speciali di ciascuna classe per i quali si redige un PDP e una griglia di osservazione necessaria per la definizione del piano, in cui vengono indicati gli obiettivi che si intendono perseguire, gli strumenti, le attivit  ,le metodologie e i criteri di valutazione; -le ore di compresenza ,all'interno del quadro orario annuale ,vengono destinate ,principalmente, ai percorsi personalizzati degli alunni BES; -la scuola realizza attivit  volte a favorire l'inclusione degli alunni con disabilit  all'interno del gruppo pari; -i docenti di sostegno formulano i Piani Educativi Individualizzati per ciascun alunno affidato ,tenendo conto delle



indicazioni del GLO(genitori-specialisti-sanitari); -la Scuola è dotata di adeguati strumenti compensativi (pc-LIM-touch screen-tablet)volti a migliorare e facilitare i percorsi programmati; -nella scuola è presente un'aula Snoezelen per la promozione del benessere agli alunni attraverso la stimolazione multisensoriale modulata; -la scuola è aperta all'accoglienza e all'inclusione di tutti gli alunni provenienti da paesi non appartenenti alla comunità europea ; -vengono promosse iniziative e adesione degli studenti migliori a concorsi ,gare, per la valorizzazione del merito ,progetti di peer education, o rappresentanza della Scuola

Punti di debolezza:

-In alcuni plessi vi è la mancanza di spazi adeguati alla creazione di ambienti innovativi per l'apprendimento e per lo svolgimento di attività di tipo pratico manuale ; -mancanza di figure di supporto alla gestione (assistenti igienico-personali) che l'Ente locale dovrebbe fornire per alcune disabilità; -alta percentuale di alunni nella scuola supportati da un PDP redatto dal team di classe e sottoscritto dalle famiglie ; -In molti casi ,le famiglie degli alunni BES, pur sottoscrivendo un PDP con la Scuola , non riconoscono la necessità di un approfondimento di tipo specialistico che accompagni il proprio figlio nel percorso scolastico

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro operativo (GLO) composto: dal dirigente scolastico e dal referente per l'inclusione, dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, eventuali terapisti privati della riabilitazione, in



collaborazione con i genitori.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; le figure professionali specifiche interne alla scuola (lo psicopedagogo, ove esistente, ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI); le figure professionali specifiche esterne alla scuola (l'assistente all'autonomia e alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale); l'unità di valutazione multidisciplinare, tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario dell'ASL di riferimento; referente per l'inclusione.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche. Il ruolo della famiglia è rilevante, centrale, fondamentale. La famiglia detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Attività multisensoriali nell'aula Snoezelen

Assistenti alla comunicazione      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione      Attività multisensoriali nell'aula Snoezelen

Personale ATA      Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è un diritto di tutti gli alunni, nel caso degli alunni disabili è sempre riferita al PEI e



tutti i docenti partecipano alla valutazione degli alunni disabili. I criteri individuati sono: -Considerare l'evoluzione dalla situazione di partenza a quella di arrivo. -Valutare positivamente anche i minimi progressi ottenuti. -Considerare i fattori che hanno ostacolato il processo di apprendimento. - Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: l'impegno, la partecipazione, la puntualità nel lavoro a casa. -Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel P.E.I. Il percorso dell'alunno sarà, per quanto possibile, riconducibile a quello della classe, tuttavia, verranno di volta in volta seguite le seguenti procedure per la valutazione. L'insegnante cui compete la disciplina riporterà nel proprio registro i risultati delle prove comuni o riadattate concordati con il docente di sostegno. Si sottolinea che i voti riportati nella Scheda di Valutazione fanno sempre riferimento agli obiettivi previsti nel PEI.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

I gruppi dei docenti di sostegno della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria I grado, lavorano in sinergia per trovare le soluzioni opportune per il successo formativo degli alunni disabili. Il lavoro condiviso tra i diversi gruppi si sviluppa in un'ottica di continuità verticale e condivisione.

### **Approfondimento**

---

Si inseriscono le griglie di valutazione utilizzate dai docenti di sostegno.

#### **Allegato:**

Griglie di valutazione discipline e comportamento PTOF.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

Il presente Piano stabilisce le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Trabia. E' stato redatto tenendo conto delle norme e dei documenti vigenti in materia ed è valido dall'anno scolastico 2021/2022 a seguito dell'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto. Il piano per la DDI può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La scuola riconosce l'efficacia della DDI nel processo di apprendimento/ insegnamento perché favorisce una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva, attraverso l'uso di un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti e con un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone, nel rispetto delle norme che disciplinano l'uso delle TIC, integrando così il percorso formativo trasversale dell'Educazione Civica per la formazione degli alunni alla Cittadinanza digitale.

L' erogazione delle lezioni si svolgerà utilizzando la piattaforma G-Suite for Education in due modalità:

- sincrona, per la quale si avrà cura di non superare la durata di 45 minuti per un totale massimo di 15 unità didattiche settimanali (solo per le classi prime della scuola primaria 10 unità didattiche settimanali);
- asincrona, in questa modalità l'insegnante non è presente online ma segue il processo di apprendimento degli studenti al di fuori dei vincoli di tempo e di luogo. La lezione asincrona può essere, ad esempio, la fruizione di una videolezione registrata dall'insegnante che avviene da parte dello studente senza vincoli di orario.

Per ciascuna Attività Integrata Digitale asincrona l'insegnante stabilisce i termini per la consegna/restituzione, valutando l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, tenendo conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di





diverse discipline.

Il REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA ha lo scopo di fornire precise disposizioni sulle norme di comportamento in contesto di apprendimento digitale. Tutte le componenti sono tenute a conoscere e a rispettare. La scuola riserverà grande attenzione al monitoraggio costante del fabbisogno degli strumenti tecnologici, device e alla connettività.

La VALUTAZIONE degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

Il RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA dovrà essere improntato alla tempestiva comunicazione sugli orari delle attività per favorire l'organizzazione e la condivisione delle scelte educative, dei materiali per sostenere adeguatamente il percorso di apprendimento. Nel Piano di formazione del personale dovranno essere contemplate opportune attività di formazione coerenti con le specifiche esigenze della didattica digitale rivolte ai docenti. Sono previste, laddove ne sussistessero le esigenze didattiche e organizzative, forme di alfabetizzazione digitale rivolte anche agli studenti.

Si allega file del Regolamento di istituto per la Didattica Digitale Integrata

## **Allegati:**

Regolamento DDI 2022.pdf



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Dirigente scolastico	<p>Professoressa Conti Giuseppa AREA DIRIGENZIALE Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica, di cui ha la legale rappresentanza. Dà piena attuazione all'Autonomia dell'Istituzione scolastica. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, al D.S. autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. Definisca gli indirizzi, per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione, da seguire nell'elaborazione del PTOF È titolare delle relazioni sindacali. Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. Dirige e coordina le risorse umane. Presiede il collegio dei docenti, il comitato di valutazione e della giunta esecutiva. Esegue le delibere collegiali Mantiene i rapporti con l'autorità scolastica centrale e periferica (Ministero, Ufficio scolastico regionale e provinciale); Gestisce e predispone la formazione delle classi. È responsabile del trattamento dei dati. È responsabile della</p>	1
----------------------	--	---



sicurezza in quanto datore di lavoro. Promuove iniziative e interventi per: assicurare la qualità dei processi formativi; assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; l'esercizio della libertà d'insegnamento; la libertà di scelta educativa delle famiglie; l'attuazione del diritto di apprendimento. AREA COLLEGIALE CON COMPITI GESTIONALI Competenze Approva il bilancio di previsione Definisce il limite massimo degli importi corrisposti dagli alunni per iniziative parascolastiche Delibera il conto consuntivo. Delibera all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni; Delibera in merito ai contratti di alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, Delibera in merito all'adesione a reti di istituzioni scolastiche e consorzi; Delibera sull'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno; Delibera in merito alla partecipazione delle istituzioni scolastiche ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati.

Collegio docenti

Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Formula proposte al D.S. per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad

1



esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio d'istituto. Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica. Provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Classe, e alla scelta dei sussidi didattici; Valuta e approva le iniziative riservate agli alunni (concorsi, borse di studio, proiezioni di film, rappresentazioni teatrali ecc.) proposte da Enti ed Associazioni pubbliche e private ed attinenti la sua competenza. Approva il Piano di formazione dei docenti. Programma e attiva le iniziative per il sostegno degli alunni diversamente abili e culturalmente svantaggiati. Elabora, sulla base dell'atto d'indirizzo del DS, il Piano dell'offerta formativa, e lo approva.

Consiglio d'Istituto

Competenze Approva il bilancio di previsione  
Definisce il limite massimo degli importi corrisposti dagli alunni per iniziative parascolastiche  
Delibera il conto consuntivo.  
Delibera all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;  
Delibera in merito ai contratti di alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica,  
Delibera in merito all'adesione a reti di istituzioni scolastiche e consorzi;  
Delibera sull'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno;  
Delibera in merito alla partecipazione delle istituzioni scolastiche ad iniziative che comportino il

1



coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati.

Staff del DS

L'art. 1 comma 83 della L.107/2015 fissa fino al 10% l'ammontare dei docenti individuabili nell'ambito dell'organico dell'autonomia per supporto organizzativo e didattico della scuola. E' costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dal DSGA, Collaboratrici del DS, Coordinatori di plesso, FF.SS. Compiti: Garantire unitarietà, coerenza e continuità nella gestione della scuola; assicurare regolarità e funzionalità del servizio; analizzare e rilevare le esigenze e le criticità dell'organizzazione; definire le modalità d'intervento e di sviluppo organizzativo più idonee; coordinare le iniziative del piano delle attività.

17

Funzioni strumentali

AREA 1: GESTIONE PTOF E ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE Compiti: Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF- annualità 2021/2022 Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali. Monitorare e realizzare attività relative ai progetti e alle strategie individuati e proposti dal Ministero dell'Istruzione e dalle sue emanazioni decentrate (USR, INDIRE, MONITOR 440) Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

AREA 2: AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO Compiti:

5



Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM.  
Verifica avviamento dei progetti e/o delle attività di laboratori, verifica stato di avanzamento delle attività intraprese e rendicontazione collegiale  
Prende parte e verbalizza gli incontri del NIV (nucleo interno di valutazione) di concerto con il Dirigente scolastico  
Organizzazione e gestione delle prove INVALSI. Iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione. Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi. Coordinamento delle verifiche standard d'istituto per classi parallele (una al primo quadrimestre e una al secondo) per valutare gli apprendimenti e le competenze acquisite dagli studenti; Predisposizione e interpretazione dei monitoraggi rivolti a famiglie, docenti, alunni. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito  
Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il  
DSGA AREA 3: GESTIONE DELLE STRUMENTAZIONI MULTIMEDIALI E DIGITALI DELLA SCUOLA E DEL SITO WEB  
Compiti: Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali. Pubblicazione tempestiva sul sito della scuola del materiale prodotto. Pubblicazione tempestiva del materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del DS Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici e delle LIM



anche con predisposizione di corsi di formazione  
Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e  
attività organizzate dalla scuola, attraverso i  
mezzi di comunicazione di massa ed il sito web  
della scuola. Partecipazione ad eventuali corsi di  
formazione inerenti all'area di azione.

Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre  
funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i  
collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

#### AREA 4: INCLUSIONE, SOSTEGNO E

INTEGRAZIONE  
Compiti: Monitoraggio delle  
situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o  
difficoltà di apprendimento individuate dai  
consigli di classe e predisposizione, anche in  
accordo con le famiglie degli alunni, di strategie  
idonee a scongiurare l'abbandono scolastico in  
collaborazione con i coordinatori di classe  
Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli di  
classe delle informazioni relative agli alunni in  
situazione di disagio, svantaggio, disabilità;  
predisposizione di attività di intervento; ·  
Monitoraggio mensile delle assenze:  
comunicazione alle famiglie dei casi a rischio  
dispersione scolastica.; Coordinamento e  
collaborazione con le responsabili del sostegno  
all'interno dell'istituto Coordinamento  
nell'aggiornamento della modulistica per la  
redazione dei PEI e dei PDP. Stesura e  
aggiornamento del PAI Curare i rapporti con  
l'Osservatorio d'area contro la dispersione  
scolastica e partecipare ai vari incontri durante  
l'anno scolastico Curare i rapporti con la  
psicopedagogista dell'Osservatorio d'area contro  
la dispersione scolastica Coordinamento dello  
sportello d'ascolto e con gli operatori e gli



psicologi qualora si attivasse; Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA AREA 5: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI E DOCENTI: accoglienza, tutoraggio, continuità, rapporti con il territorio, orientamento e formazione docenti. Compiti: Coordinare e gestire le attività di accoglienza Organizzazione, gestione e coordinamento di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione nei limiti dettati dallo stato di emergenza Covid-19). Predisposizione del piano finanziario di ciascuna uscita e resoconto finale. Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curriculum che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito Raccolta delle relazioni finali ed archiviazione di tutto il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato nell'anno scolastico. Pianificazione e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali, a partire da quelle della legalità. Predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze Curare il successo scolastico degli studenti e la partecipazione ai concorsi Promozione di attività e iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e crescita scuola - territorio Coordinamento di tutte le azioni inerenti alla progettualità internazionale (stage e viaggi all'estero, Erasmus e gemellaggi) Collaborazione





con la referente Cyberbullismo Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso; Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento; Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA

Capidipartimento

I Responsabili dei dipartimenti svolgono i seguenti compiti: collaborare con i docenti, le funzioni strumentali e il Dirigente Scolastico e costituire il punto di riferimento per i componenti del dipartimento promuovere e coordinare la progettualità dei docenti promuovere strategie e metodologie innovative collaborare con i responsabili degli altri dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto presiedere le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente raccogliere, classificare e promuovere la condivisione della documentazione Il Responsabile del dipartimento dell'area inclusione svolge i seguenti compiti: attivare uno sportello d'ascolto per le famiglie, fornendo consulenza, supporto, indicazioni; curare la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento; presiedere le riunioni di Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività; provvedere alla verbalizzazione delle sedute; curare, in collaborazione con la Referente del sostegno della scuola Secondaria di I grado, l'accoglienza dei nuovi insegnanti del proprio Dipartimento; raccogliere ed archiviare le prove di verifica iniziali, intermedie e finali degli allievi della scuola secondaria di I grado;

5



gestire e aggiornare la biblioteca d'Istituto per la sezione relativa all'inclusione scolastica; custodia e controllo periodico dei beni presenti nel laboratorio di sostegno del plesso centrale; verificare la corretta applicazione delle regole di utilizzazione del laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente

Responsabili di plesso	Responsabili di plesso Compiti: gestione assenze dei docenti; gestione alunni; relazioni con il personale scolastico; relazioni con le famiglie degli alunni; gestione formazione classi e inserimento nuovi alunni; elaborazione tecnico-grafica orario delle lezioni; gestione compresenze e ore potenziamento secondo progetto di istituto; relazione con le funzioni strumentali; coordinamento adempimenti relativi all'adozione dei libri di testo; coordinamento fasi preliminari agli scrutini; coordinamento piano delle attività di recupero. Responsabile per l'ordine della scuola dell'infanzia dell'IC "Giovanni XXIII" con i seguenti compiti alla conduzione ordinaria del suddetto plesso: relazioni con il personale scolastico; relazioni con le famiglie degli alunni; collaborazione con il Dirigente per formazione classi e inserimento nuovi alunni; relazione con le funzioni strumentali; coordinamento rapporti tra docenti dei diversi plessi; coordinamento adempimenti relativi alle progettazioni; coordinamento attività finalizzate alla valutazione finale; cura e conservazione della documentazione.	7
------------------------	--	---

Responsabili dei laboratori	Il responsabile del laboratorio Informatico del plesso Centrale svolge i seguenti compiti:	10
-----------------------------	--	----



custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio  
programmazione e gestione delle attività del  
laboratorio controllo periodico degli strumenti e  
delle attrezzature verifica della corretta  
applicazione di quanto indicato nel regolamento  
approvato dal Consiglio di Istituto, riferendo le  
eventuali anomalie riscontrate al Dirigente  
Scolastico Il responsabile della biblioteca del  
plesso centrale svolge i seguenti compiti:  
custodia dei beni mobili presenti in biblioteca;  
programmazione e gestione delle attività della  
biblioteca; controllo periodico dei beni e  
ricognizione di quanto occorrente; verifica della  
corretta applicazione delle regole di  
utilizzo, riferendo le eventuali anomalie  
riscontrate al Dirigente Scolastico Il responsabile  
della biblioteca del plesso "La Masa" svolge i  
seguenti compiti: custodia dei beni mobili  
presenti in biblioteca; programmazione e  
gestione delle attività della biblioteca; controllo  
periodico dei beni e ricognizione di quanto  
occorrente; verifica della corretta applicazione  
delle regole di utilizzo, riferendo le  
eventuali anomalie riscontrate al Dirigente  
Scolastico Il responsabile del laboratorio  
Scientifico svolge i seguenti compiti: custodia dei  
beni mobili presenti nel laboratorio  
programmazione e gestione delle attività del  
laboratorio controllo periodico degli strumenti e  
delle attrezzature verifica della corretta  
applicazione delle regole di utilizzo,  
riferendo le eventuali anomalie riscontrate al  
Dirigente Scolastico Il responsabile del  
laboratorio di sostegno del plesso "Capuana"  
svolge i seguenti compiti: custodia dei beni



mobili presenti nel laboratorio programmazione e gestione delle attività del laboratorio controllo periodico dei beni e ricognizione di quanto occorrente verifica della corretta applicazione delle regole di utilizzazione, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico Il responsabile del laboratorio di sostegno del plesso "La Masa" svolge i seguenti compiti: custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio programmazione e gestione delle attività del laboratorio controllo periodico dei beni e ricognizione di quanto occorrente verifica della corretta applicazione delle regole di utilizzazione, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico Il responsabile Snoezelen Room svolge i seguenti compiti: custodia dei beni strumentali che saranno presenti nella stanza; programmare e gestire le attività della stanza multisensoriale; controllare periodicamente gli strumenti e fare una ricognizione di quanto eventualmente occorrente; elaborare la modulistica di riferimento per il corretto utilizzo della stanza multisensoriale; predisporre un calendario per gestire correttamente la rotazione dei turni degli utilizzatori; curare i rapporti con gli enti esterni (Enti Locali, NPIA, centri di terapia riabilitativa ecc...) che vorranno approfondire la conoscenza del metodo Snoezelen ed eventualmente utilizzare la Snoezelen Room; curare i rapporti con la rete nazionale delle scuole Snoezelen; verificare la corretta applicazione delle regole di utilizzazione, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico; promuovere la conoscenza del metodo; partecipare a corsi di



formazione d'Area; incentivare il personale scolastico ad una corretta formazione. Il responsabile del Laboratorio Abiti "Corteo Storico" della sede svolge i seguenti compiti: custodia degli abiti e degli accessori presenti nel laboratorio programmazione e gestione delle attività del laboratorio, ivi compreso il prestito, su parere del Consiglio di Istituto e autorizzazione del Dirigente Scolastico controllo periodico dello stato di conservazione e segnalazione al Dirigente Scolastico di eventuali anomalie verifica della corretta applicazione delle regole di utilizzazione Il responsabile del Laboratorio musicale svolge i seguenti compiti: custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio programmazione e gestione delle attività del laboratorio controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature verifica della corretta applicazione delle regole di utilizzazione, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico Il responsabile del laboratorio Informatico e del Laboratorio Linguistico plesso Capuana svolge i seguenti compiti: custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio programmazione e gestione delle attività del laboratorio controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento approvato dal Consiglio di Istituto, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico

Animatore digitale

Compiti, riferiti a: le tre aree dell'azione 28 del PNSD Formazione: coordinamento e stimolo per la formazione interna dei docenti, anche attraverso laboratori formativi o

1



eventi/opportunità formative in ambito digitale.  
(Webinar - Corso di alfabetizzazione di base)  
Coinvolgimento della comunità scolastica:  
progettazione strutturale del sito istituzionale  
per adeguarlo ai nuovi bisogni della scuola in  
collaborazione con il referente.  
implementazione sul sito istituzionale della  
scuola di uno spazio dedicato al PNSD per  
informare del piano e delle iniziative della  
implementazione pratica monitoraggio online  
dei progetti e delle attività. raccolta e  
pubblicizzazione sul sito delle attività svolte nella  
creazione di soluzioni innovative:  
completamento della dotazione informatica  
mediante la partecipazione a progetti PON.  
ricognizione e mappatura delle attrezzature  
informatico- digitali presenti nella scuola in  
collaborazione con i referenti delle aule  
informatiche aggiornamento, definizione e  
redazione condivisa e partecipata (docenti-  
alunni-personale) di regolamenti per l'uso di  
tutte le attrezzature della scuola (laboratori  
tecnologici, computer fissi, tablet). la gestione del  
Laboratorio Informatico del plesso "La Masa"  
per: la custodia dei beni mobili presenti nel  
laboratorio la programmazione e gestione delle  
attività del laboratorio il controllo periodico degli  
strumenti e delle attrezzature la verifica della  
corretta applicazione di quanto indicato nel  
regolamento approvato dal Consiglio di Istituto  
per la fruizione dei laboratori, riferendo le  
eventuali anomalie riscontrate al Dirigente  
Scolastico

Docente specialista di  
educazione motoria

A partire dall'a.s. 2022/2023 è istituito  
l'insegnamento dell'educazione motoria nella

1



	<p>scuola primaria: la legge n. 234/2021, prevede infatti che il nuovo insegnamento curriculare venga introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Il docente specialista di educazione motoria persegue gli obiettivi e i traguardi della suddetta disciplina per sviluppare le competenze declinate nelle Indicazioni Nazionali.</p>	
Coordinatori di educazione civica	<p>Nella nostra scuola sono previsti due coordinatori di educazione civica, ognuno coordina il proprio ordine di scuola di appartenenza, quindi uno per la scuola primaria e l'infanzia e uno per la scuola secondaria I grado. Le loro mansioni sono le seguenti: - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica, anche attraverso la promozione della - - Realizzazione di attività coerenti con il PTOF; - Programmare azioni di supporto alla progettazione; - Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio); - Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento; - Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; - Comunicare le attività agli Organi Collegiali; - Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività;</p>	2
Coordinatori di classe/interclasse	<p>Il docente coordinatore di classe svolge i seguenti compiti: • coordinamento degli aspetti didattico- organizzativi relativi alla classe, assicurando la comunicazione di ogni elemento</p>	42



utile all'interno del Consiglio di Classe; • relazioni con le famiglie degli alunni e con le rappresentanti di classe; • registrazione dei dati sulle assenze degli alunni e segnalazioni di eventuali frequenze irregolari e abbandoni; • cura, raccolta e consegna della documentazione di pertinenza del team o del Consiglio di Classe; • cura di un quadro sinottico sulle attività extracurricolari svolte dagli alunni della classe, ai fini di una loro razionalizzazione e valorizzazione; • presidenza del Consiglio di Classe in rappresentanza del D.S., se temporaneamente assente; • relazioni con i collaboratori del Dirigente, i Referenti di plesso e le funzioni strumentali, per quanto di pertinenza.

Collaboratori del DS	I Collaboratori del DS svolgono le seguenti funzioni: Sostituzione del Dirigente Scolastico per la gestione ordinaria dell'intero I.I.C. "GIOVANNI XXIII" di Trabia; Presidenza riunioni informali e/o formali, su mandato del Dirigente; Rappresentanza della direzione nei gruppi di lavoro e commissioni dell'Istituto; Supervisione del calendario degli impegni collegiali dell'Istituto; Coordinamento degli aspetti organizzativi, logistici, comunicativi dell'Istituto; Gestione dei contatti con gli enti esterni e le altre scuole; Gestione compresenze e ore potenziamento secondo progetto d'Istituto; Relazioni con i Responsabili di Plesso; Relazioni con il personale scolastico; Relazioni con le famiglie degli alunni; Verbalizzazione del Collegio dei docenti; Delega di esercizio per la sostituzione dei docenti assenti; Supervisione e controllo delle giustificazioni degli studenti;	3
----------------------	---	---





Elaborazione tecnico-grafica orario delle lezioni, individuazione ore eccedenti; Coordinamento delle funzioni strumentali, con particolare riguardo alle FF.SS. Area 1 e Area 2; Coordinamento attività neoassunti; Coordinamento adempimenti relativi all'adozione dei libri di testo; Coordinamento attività connesse allo svolgimento di gare e concorsi; Coordinamento fasi preliminari agli scrutini; Controllo sulla completezza e la correttezza della documentazione preliminare agli esami di Stato; Conservazione e cura della documentazione prodotta; Elaborazione tecnico-grafica orario delle lezioni; Coordinamento degli aspetti organizzativi, logistici, comunicativi dell'Istituto; Gestione dei contatti con gli enti esterni e le altre scuole; Gestione compresenze e ore potenziamento secondo progetto d'Istituto; Predisposizione della modulistica docente e alunni da destinare alla Scuola dell'Infanzia e Primaria; Collaborazione con il dirigente scolastico e il GLO per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno Cura e conservazione della documentazione; Coordinamento docenti di sostegno per la scuola dell'Infanzia e Primaria e calendarizzazione delle attività di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; Promozione delle iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, in collaborazione con la funzione strumentale di riferimento; Organizzazione e programmazione degli incontri tra ASP, scuola e famiglia, gestione fascicoli personali degli allievi con disabilità della



	<p>scuola dell'Infanzia e Primaria; Coordinamento adempimenti relativi all'adozione dei libri di testo; Coordinamento attività connesse allo svolgimento di gare e concorsi; Coordinamento fasi preliminari agli scrutini. collaborazione con il Dirigente per inserimento nuovi alunni; relazione con i due collaboratori del DS; relazione con le funzioni strumentali; relazioni con il personale scolastico; relazioni con le famiglie degli alunni; coordinamento rapporti tra docenti; delega di esercizio per la sostituzione dei docenti assenti; gestione alunni; predisposizione della modulistica docenti e alunni da destinare alla Scuola Secondaria di I grado della sede; elaborazione tecnico-grafica orario delle lezioni; gestione presenze e ore potenziamento secondo progetto di istituto; supervisione e controllo delle giustificazioni degli studenti; coordinamento piano delle attività di coordinamento fasi preliminari agli scrutini;</p>	
Tutor neoassunti in ruolo scuola secondaria I grado	<p>Compiti: accogliere i neoassunti; favorire la partecipazione dei neoassunti all'attività collegiale della scuola; supportare con il suo ascolto, la sua consulenza e collaborazione i neoassunti in ruolo durante l'anno; affiancare i neoassunti nell'elaborazione, sperimentazione e validazione di risorse didattiche e Unità di apprendimento; al termine dell'anno, redigere una relazione illustrativa delle attività formative predisposte, delle esperienze di insegnamento e della partecipazione dei neoassunti alla vita della scuola.</p>	4
Commissione elettorale	<p>Compiti: OPERAZIONI PRELIMINARI: 1) nella prima seduta elegge il presidente e nomina il</p>	5



segretario □ 2) acquisisce dalla segreteria scolastica l'elenco generale degli elettori □ 3) riceve le liste elettorali; 4) verifica le liste e le candidature e ne decide l'ammissibilità ai sensi della normativa elettorale □ 5) esamina i ricorsi sull'ammissibilità delle liste e delle candidature. Compete, infatti, alla Commissione elettorale la verifica del rispetto delle regole che devono essere seguite nella presentazione delle liste □ 6) comunica, con affissione all'albo della scuola almeno otto giorni prima della data fissata per le votazioni, le liste dei candidati □ 7) predispone il "modello" della scheda elettorale e ne segue la successiva stampa. OPERAZIONI ELETTORALI: 1) nomina il presidente di seggio e gli scrutatori □ 2) distribuisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni □ 3) predispone l'elenco completo degli aventi diritto al voto per ciascun seggio; 4) risolve eventuali controversie che possono insorgere durante le operazioni elettorali □ 5) organizza e gestisce le operazioni di scrutinio, avendo cura di verificare, prima di procedere all'apertura delle urne, che sia stato raggiunto il prescritto quorum per la validità delle elezioni nel collegio elettorale. OPERAZIONI DI SCRUTINIO: 1) raccoglie i dati elettorali e fa il riepilogo finale dei risultati □ 2) sulla base dei risultati elettorali proclama gli eletti; 3) redige i verbali delle operazioni elettorali sino a quello finale contenente i risultati □ 4) comunica i risultati al Dirigente Scolastico, curando l'affissione per cinque giorni all'albo della scuola dei risultati elettorali.

Giunta esecutiva

Costituita da: Dirigente Scolastico DSGA  
componente genitori componente docente

1



componente personale ATA Competenze  
Predispone la relazione sul Programma annuale;  
Propone il Programma Annuale all'approvazione  
del Consiglio d'Istituto; Propone le modifiche al  
Programma annuale all'approvazione del  
Consiglio d'Istituto.

Nucleo di Valutazione  
d'Istituto

Composto da: Dirigente Scolastico, Collaboratori  
del DS, Funzioni strumentali Competenze:  
promuovere e realizzare le attività connesse al  
Sistema Nazionale di Valutazione, secondo  
quanto indicato nella normativa vigente;  
valutare periodicamente il raggiungimento degli  
obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento di  
Istituto, con particolare riferimento ai processi e  
ai risultati che attengono all'ambito educativo e  
formativo; sottoporre periodicamente al  
Dirigente Scolastico report sulle azioni  
pianificate nel Piano di Miglioramento;  
attuazione e/o coordinamento delle azioni  
previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al  
fine di attivare le necessarie azioni preventive  
e/o correttive; progettazione e organizzazione  
delle attività di valutazione e del monitoraggio  
delle attività del T.O.F.; valutazione delle attività  
curricolari ed extracurricolari d'Istituto per l'a.s.  
2021-22; redazione del RAV d'Istituto, secondo il  
modello ministeriale, con il supporto delle  
diverse componenti della Scuola per la  
rilevazione di tutti i dati necessari alla stesura  
e/o aggiornamento del RAV; individuazione degli  
ambiti prioritari da valutare in un'ottica di  
miglioramento del sistema; individuazione delle  
aree e delle modalità di miglioramento  
attraverso la verifica della conformità dei  
risultati rispetto agli obiettivi; individuazione di

9



	<p>strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione- valutazione di Istituto; elaborazione e somministrazione dei questionari di custode satisfaction; analisi dei dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati, condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica e redazione del bilancio sociale per gli stakeholder; monitoraggio per valorizzare delle risorse professionali (corsi effettuati dai docenti, competenze, titoli).</p>	
Gruppo di Lavoro d'Istituto per l'integrazione	<p>(GLHI) Composto dalla Dirigente scolastica o Responsabile F.S. Insegnanti di sostegno Docenti della classe del/la bambino/a Operatori dei servizi dell'ASL Enti locali Genitori Compiti: Analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia degli handicap, classi coinvolte); Individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore agli alunni DVA; Proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA o ai docenti che se ne occupano; definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità; fare proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione; formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti; formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità.</p>	10
Gruppi di Lavoro Operativi per l'integrazione	<p>(GLO) composto del D.S., dalla F.S., dal docente di sostegno, dagli insegnanti coordinatori del consiglio di classe o del team, da operatori e specialisti dell'ASL, dai genitori. Compiti:</p>	8



	<p>Contribuire all'elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e alla verifica del P.E.I. per ogni alunno con disabilità;</p>	
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	<p>Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) composto da: Dirigente scolastico, Responsabili FF.SS., Docenti coordinatori dei plessi e fiduciari di plesso, Specialisti dell'ASL Compiti: Supporta il Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità; per realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.</p>	5
Gruppo di lavoro Metodologie Didattiche Innovative	<p>Compiti: accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica, individuando soluzioni innovative che siano al contempo funzionali rispetto alle modalità d'apprendimento e ai bisogni manifesti e latenti degli studenti; favorire il processo di innovazione didattica e diffondere le best practice sperimentate, con particolare riferimento a quanto promosso dall'Istituto nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE); stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti dell'innovazione didattica e metodologica; garantire il supporto a colleghi e studenti che intendono adottare nuove soluzioni educative all'interno della prassi didattica quotidiana.</p>	5



Comitato di valutazione dei docenti	Compiti: valutare il servizio dei docenti neo-immessi in ruolo; esprimere il proprio parere sul superamento dell'anno di prova dei docenti neo-immessi in ruolo. Valuta il servizio, su richiesta del docente interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente.	3
Direttore Servizi Generali Amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.	1
Assistenti amministrativi	Assistenti amministrativi: 1) gestione personale docente 2) gestione personale ATA e pratiche ricostruzione di carriere e pensionamenti 3) gestione alunni infanzia, primaria e secondaria 4) protocollo, gestione sicurezza, comunicazione interna ed esterna	5
Collaboratori scolastici	Compiti: Vigilanza sugli alunni; sorveglianza dei locali della scuola e cura dei beni (arredi, attrezzature, dispositivi di sicurezza); pulizia dei locali scolastici; supporto all'attività amministrativa e didattica; supporto emergenza epidemiologica; addetto antincendio addetto primo soccorso	18
Servizio di prevenzione e protezione	Il Servizio di prevenzione e protezione si occupa del coordinamento a livello di plesso delle iniziative per la prevenzione e la sicurezza:	6



stesura dei piani di evacuazione in accordo con il RSPP; elaborazione-coordinamento del curriculum della scuola per la formazione degli alunni dai 3 ai 14 anni sulle tematiche della prevenzione e della sicurezza e predisposizione del materiale per le attività didattiche nelle classi; segnalazione al D.S. di situazioni di pericolo; accordo con il D.S. e il RSPP per l'aggiornamento della valutazione dei rischi e controllo dell'effettuazione del Piano di interventi programmato dal RSPP.

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Compiti: Individuare e valutare i fattori di rischio. Individuare ed elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti. Curare l'organizzazione delle prove di evacuazione. Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori.	1
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Partecipa attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori Coordina i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori Accoglie istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione	1
Medico competente	Sorveglianza sanitaria del personale esposto a rischi.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AL56 - STRUMENTO	Il docente è impegnato in attività progettuali di	1





Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (TROMBA)

continuità con la scuola primaria (le classi quinte) in cui inizia un lavoro didattico sulla conoscenza della notazione musicale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: Accesso e scarico della posta elettronica certificata e dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore dei servizi generali e amministrativi; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di



tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni al personale, agli alunni della scuola; Espletamento pratiche di infortunio per via telematica.

Ufficio acquisti

Si occupa della gestione dei fornitori e degli acquisti, Durc, Cig, AVCP, ecc. gestione magazzino e materiale di facile consumo; gestione inventario; gestione beni enti locali.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni e trasferimenti alunni (supporto alle famiglie iscrizioni on-line) • Rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni • Tenuta dei fascicoli personali degli alunni • Rilascio certificati e attestazioni varie • Rilevazione assenze alunni • Rapporti con le famiglie per assenze alunni • Adempimenti relativi agli infortuni, assicurazione (gestione sinistri) • Adozione Libri di testo • Gestione Registro Elettronico (per la parte anagrafica e inserimento assegnazione alle classi/etc) • Esami, diplomi e certificazione delle competenze • Inserimento dati per l'organico • Scuola in chiaro: Aggiornamento dati • Rilevazione anagrafe alunni al SIDI • Gestione Invalsi

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa degli adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale con contratto a tempo indeterminato e determinato: • Periodo di prova del personale • Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neoassunto • Gestione graduatorie • Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. • Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. • Decreti per assenze del personale. • Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi • Richiesta delle visite fiscali

Ufficio personale docente e ATA

Si occupa della: • Trasmissione delle istanze (RTS, INPS, UST) • Gestione e controllo del servizio del personale ATA • Organico del personale (diritto e fatto) • Procedimenti pensionistici



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

(collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). • Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale • Fascicolo personale (analogico e digitale) • Liquidazione compensi per ferie non godute pagati dal Tesoro • Ricostruzione di carriera

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprensivotrabia.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: OSSERVATORIO PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA DI BAGHERIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche finalizzate alla lotta alla dispersione e all'inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: C.T.R.H. Antonio Ugo di Palermo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche e supporti strumentali per l'inclusione degli alunni DVA

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE ARI-AAA 3 ONLUS**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE "I TERRAZZANI "**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche per lo sviluppo della consapevolezza culturale e delle tradizioni popolari



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE “PIERA CUTINO” PALERMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: FONDAZIONE FALCONE-MIUR**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche con l'obiettivo dello sviluppo della cittadinanza consapevole e della legalità

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **COMUNE DI TRABIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **RETE CON USR E LICEO GINNASIO STATALE "N. SPEDALIERI" DI CATANIA PER IL**

---





## DEBATE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE DEBATE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Sviluppare capacità logiche, argomentative, dialogiche-dialettali, strutturare competenze trasversali e funzionali alla costruzione di una cittadinanza attiva e democratica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SNOEZELEN

---

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: AMNESTY INTERNATIONAL

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promuovere l'attivismo per i diritti umani in una dimensione sia locale sia globale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: GRUPPI SCOUT e MASCI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: BRITISH INSTITUTE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: ACPlaytownRoma

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Piano Nazionale Cinema e immagini per la scuola

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: IISS Salerno Gangi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di ambito



---

nella rete:



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI**

---

Il personale docente, all'atto dell'assunzione in ruolo, deve sostenere il periodo di prova allo scopo di ottenere la conferma in ruolo. Il periodo di prova e formazione è disciplinato dall'art. 1 commi 116 - 119 della legge 107/2015. I docenti nell'anno di prova partecipano al corso di formazione indetto dal MIUR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER I LAVORATORI PERSONALE DOCENTE E ATA (art. 37,**

---



## comma 2 del D. Lgs. n. 81/2008)

---

I lavoratori hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro come indicato dal D.Lgs. n. 81/2008 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro. L'UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (UOC Pre.S.A.L. – ASP di Palermo) tiene il Corso di Formazione per Lavoratori previsto dalla normativa vigente per complessive 12 ore (n. 3 incontri da 4 ore) più un'ora di verifica finale, nonché il corso di aggiornamento per complessive 6 ore (n. 2 incontri da 3 ore) più un'ora di verifica finale;

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE GLOBALE

---

Iniziativa formativa rivolta ai docenti per sviluppare competenze orientative per accompagnare i propri alunni a scegliere il percorso scolastico in maniera consapevole.

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA

---

Iniziativa rivolta ai docenti di sostegno per formarli ad un utilizzo consapevole all'utilizzo della stanza multisensoriale Snoezelen

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE

---





## INTEGRATA

---

Formazione alla transizione digitale per l'uso permanente della Didattica digitale integrata

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: DIDATTICA OUTDOOR

---

Formazione alla transizione ecologica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: L'AUTONOMIA

---



## ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

---

La valutazione degli apprendimenti degli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: LA DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

---

formazione per i docenti: "lettura e gamification"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA**

---

Formazione linguistica: competenze di lingue straniere per discipline non linguistiche

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### CORSO DI FORMAZIONE PER I LAVORATORI PERSONALE DOCENTE E ATA (art. 37, comma 2 del D. Lgs. n. 81/2008)

Descrizione dell'attività di formazione      Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Destinatari      Personale ATA

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (UOC Pre.S.A.L. – ASP di Palermo)

### Formazione dei collaboratori scolastici: assistenza di base agli alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione      L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Formazione del personale amministrativo delle scuole

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito